



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

MBIC86100Q

IC VIA DE GASPERI/SEVESO



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	7
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	7
Risultati scolastici	7
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	11
Competenze chiave europee	35
Risultati legati alla progettualità della scuola	36
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	36
Prospettive di sviluppo	52
Altri documenti di rendicontazione	54



Contesto

Il territorio e il contesto

L'Istituto Comprensivo di "via De Gasperi" nasce nell'anno scolastico 1998/99 in seguito all'attuazione del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio di Seveso (DPR n.233), ed è costituito dai seguenti plessi:

1. Scuola dell'infanzia "GIANNI RODARI"- via Enrico Fermi località Altopiano
2. Scuola primaria "BRUNO MUNARI" - via Monte Bianco località Altopiano
3. Scuola secondaria di primo grado "LEONARDO DA VINCI" - via De Gasperi Seveso

SEVESO presenta caratteri di zona residenziale, il cui territorio è suddiviso in 4 località. È attraversata da nord a sud da differenti assi naturali e infrastrutturali: i corsi d'acqua del Seveso, del Certesa e della Comasinella, l'ex statale 35 dei Giovi, la ferrovia Milano-Canzo, la superstrada Milano-Meda che costituisce il tratto B2 della Pedemontana.

Questi costituiscono riferimenti importanti nella topografia urbana, suddividendo la città in settori, e contribuiscono a definirne l'identità.

Il territorio su cui si collocano le scuole afferenti all'Istituto Comprensivo comprende tre zone ben distinte: Seveso Centro, Altopiano, San Pietro.

Alla relativa ampiezza dell'estensione corrisponde, quindi, notevole varietà di contesti sociali e territoriali, ciascuno caratterizzato da peculiarità e caratteristiche che si riflettono anche sulle tipologie di scuola.

Seveso centro

Dopo il 1950 vi è una forte espansione edilizia su tutto il territorio in Seveso centro sorgono case a due piani che seguono il tracciato delle varie vie ed affiancano le vecchie "corti". L'arteria principale del paese collega la stazione delle Ferrovie Nord alla Chiesa prepositurale con la vicina Biblioteca civica; su questa strada e sulle vie limitrofe si affacciano le sedi dei maggiori uffici civili (municipio, posta, uffici di associazioni di commercianti ed artigiani,) nonché negozi e banche.

Il nucleo centrale si è poi, via via, allargato con l'impulso edilizio degli anni '60 - '70, raggiungendo le zone dei "Dossi", verso Baruccana, proseguendo lungo la via Mezzera, verso Cesano Maderno ma, soprattutto, espandendosi al di là della ferrovia, verso il cimitero, grazie alla costruzione delle nuove scuole: la primaria in via Adua e la media, in via De Gasperi.

San Pietro



Comprende, negli anni '50, le abitazioni e i laboratori artigiani sorti accanto al complesso del Santuario e del seminario Arcivescovile e si dota del Parco delle Querce, realizzato in seguito all'evento "diossina" del 1976, dalla Regione Lombardia.

Le ristrutturazioni e le nuove case, costruite dopo il 2000, hanno richiamato in queste zone centrali nuove famiglie e dato un nuovo impulso alle attività commerciali.

Ieri, come oggi, sono numerosi i cittadini che svolgono la loro attività lavorativa fuori dal Comune e, più di ieri, si è acuito il problema della viabilità nel territorio comunale, a causa della ferrovia che taglia in due Seveso centro e della presenza di tre passaggi a livello, spesso abbassati per il passaggio di numerosi treni.

Accanto alla popolazione attiva è rilevante la presenza di una popolazione anziana, che spesso fa da supporto alla famiglia; in questi anni sono comparse famiglie di immigrati extracomunitari.

Altopiano

La località Altopiano, situata su un'altura a ovest di Seveso centro, fonda le sue radici storiche in un passato abbastanza recente. Essa ha costituito, con Baruccana, l'area nella quale sono confluiti gli immigrati del Nord-Est e del Sud negli anni che vanno dal 1950 al 1970.

L'ambiente di allora costituiva la zona di passaggio per accedere ai paesi limitrofi. Erano presenti, però, vaste estensioni di terreno che potevano essere acquistate a basso costo, data la sfavorevole posizione rispetto al centro del paese e la scarsa qualità del terreno. Su queste aree sono sorte le prime case degli immigrati. Alla fine degli anni '70, dopo l'evento "diossina", e per tutti gli anni 80, la località Altopiano ha registrato una nuova espansione edilizia.

Alcune aree verdi di questa località, fino agli anni '70 piuttosto degradate, sono state recuperate e sono diventate aree protette: una vasta zona verde inserita nel parco delle Groane, il "Percorso Vita", il Fosso del Ronchetto. A partire dagli anni '70 si realizzano alcune strutture sportive ma soprattutto alcune importanti istituzioni pubbliche: l'Asilo Nido Comunale, la Scuola dell'Infanzia Statale, unica in tutto il territorio di Seveso, che per il continuo aumento di iscrizioni, ha dovuto essere ampliata nel 1993. L'aumento della popolazione ha comportato un incremento di esercizi commerciali; tuttavia si rileva una carenza di servizi e anche il servizio di trasporto pubblico per il collegamento con il centro ed i paesi limitrofi risulta essere insufficiente.

A distanza di alcune decine di anni, gli immigrati degli anni '50 – '70 sono i nonni dei bambini di oggi; a quella popolazione si sono, via via, aggiunte nuove famiglie di varia provenienza ed estrazione sociale. Negli ultimi anni le accresciute esigenze familiari hanno determinato un aumento del numero delle donne che svolgono attività lavorativa fuori casa. Si è inoltre accentuato il fenomeno immigratorio con il conseguente incremento della presenza di bambini stranieri, appartenenti a culture diverse.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

- SEVESO è classificata ad alta densità abitativa: 23456 abitanti censiti nel 2017
- Il trend di crescita è costante, coerente con quanto avvenuto nella provincia, attestato intorno al valore medio 1,51%; il tasso di natalità è leggermente superiore a quello provinciale;



- la popolazione invecchia ma continua a crescere, lo dimostra l'aumento del numero delle famiglie, mentre decresce il numero dei componenti per famiglia, sia a causa separazioni dei nuclei familiari, sia a causa dell'invecchiamento (sempre più vecchi soli);
- il 5,8% della popolazione ha un'età compresa tra 6-11 anni;
- il 5,01% della popolazione ha un'età compresa tra 12-17 anni;
- la condizione socio-economica delle famiglie è discretamente buona in relazione all'economia insediata, tradizionalmente legata al mercato del mobile e ai settori della meccanica, dei materiali dell'edilizia e quello commerciale.

L'istituto e il territorio

L'Istituto, nella progettazione integrata dell'offerta formativa, già da anni attua proficue collaborazioni con Enti Pubblici ed Agenzie private del territorio che offrono opportunità formative e stimoli culturali, di cui la scuola si avvale per interventi educativi, didattici e per la realizzazione di progetti specifici.

La collaborazione è tratto distintivo dell'Istituto, in particolare il **Comitato dei genitori**, recentemente costituitosi in associazione, partecipa in modo pieno e proficuo, facendosi promotori di iniziative che valorizzano il Progetto Educativo e Didattico. Negli ultimi anni l'impegno, non solo economico, dei genitori ha portato risultati evidenti, quali l'acquisto di lavagne multimediali, di attrezzature informatiche, di finanziamenti per progetti.

Altre opportunità vengono offerte da agenzie extra – scolastiche e da associazioni no profit che operano in diversi ambiti: sportivo, dell'integrazione degli alunni stranieri, ambientale ed altri. Tra i centri di aggregazione e di servizio sono importanti riferimenti gli oratori e la Biblioteca Civica.

In primis una fitta rete di comunicazioni con l'**Amministrazione Comunale** per rispondere nella migliore condizione ai bisogni dell'utenza.

La costante vicinanza tra scuola ed Amministrazione riguarda ambiti che vanno dalla sicurezza degli edifici, all'organizzazione di servizi quali la mensa, il pre - scuola, il post-scuola, il servizio di trasporto.

Fondamentale per l'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituzione è anche l'apporto economico in merito a progetti ed iniziative finalizzati con le quote del cosiddetto 'diritto allo studio' che tuttavia negli ultimi anni è molto limitato.

La diretta partecipazione del Comune alla progettualità del Collegio Docenti avviene anche con la promozione di tematiche e contenuti ritenuti di particolare rilievo, nonché attraverso la condivisione di eventi culturali del territorio.

Per l'attuazione dei progetti e delle programmazioni educativo - didattiche, gli insegnanti stabiliscono contatti e rapporti con altri esperti e/o associazioni per la maggior parte presenti sul territorio.



Questi gli Enti e le associazioni che interagiscono con la Scuola:

- **Azienda A.S.L.**- Gli allievi portatori di handicap o con particolari difficoltà di apprendimento o di relazione vengono segnalati dalla scuola all'équipe psicopedagogica dell'A.S.L. Periodicamente sono previsti incontri tra gli insegnanti e l'équipe.
- **U.O.N.P.I.A.** - Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza
- **Biblioteca Comunale** - La Biblioteca Civica propone e programma iniziative culturali in stretta collaborazione con la scuola.
- **Bande musicali e l'Accademia "Marziali"**- Seveso è un territorio a forte vocazione musicale, ne sono testimonianza la presenza di tre bande cittadine e di un'importante scuola di musica, l'Accademia "Marziali" con cui la scuola ha avviato un percorso di collaborazioni per ampliare l'offerta formativa in ambito musicale appunto. Oltre alla organizzazione di corsi e di progetti di alfabetizzazione, sono importanti momenti cosiddetti laboratori in cui le diverse realtà scolastiche coinvolte nel progetto musicale possono esprimersi: feste, concerti, aperitivi musicali...
- **Il Comitato genitori**, recentemente costituitosi in associazione, composto dai rappresentanti di classe, interclasse e intersezione.

LE NOSTRE SCUOLE

L'Istituto Comprensivo, raccogliendo i tre successivi stadi del percorso formativo- scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di 1° grado. garantisce un iter scolastico attento alla continuità educativa e didattica degli alunni.

Scuola dell'Infanzia

Attualmente funzionante con 8 sezioni costituisce il primo approccio alla vita sociale. In ottemperanza a quanto indicato prima negli *Orientamenti* e più recentemente nelle *Indicazioni Ministeriali*, la Scuola dell'Infanzia promuove nel bambino la conquista dell'identità personale, l'autonomia e lo sviluppo delle capacità affettive e di relazione ed offre molteplici esperienze per lo sviluppo di tutti i linguaggi: corporeo, espressivo –linguistico, logico - matematico, artistico. La metodologia riconosce come suoi connotati essenziali la valorizzazione del gioco, l'esplorazione, la ricerca, la vita di relazione.

Scuola Primaria

Prosegue il percorso educativo iniziato nel ciclo precedente. La scuola primaria promuove, nel primo ciclo, l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura e delle competenze necessarie per una cittadinanza attiva. Le singole discipline infatti, sviluppando competenze specifiche, concorrono alla costruzione di **competenze trasversali** per consentire allo studente la piena realizzazione personale e la partecipazione attiva alla vita sociale.

Il processo di apprendimento parte dall'alunno e valorizza il personale bagaglio di conoscenze, abilità ed esperienze, per stimolare il pieno sviluppo delle sue capacità, fino al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti al termine della scuola primaria.



Scuola Secondaria di 1° grado

La Scuola secondaria di I grado approfondisce e completa il percorso intellettuale e lo sviluppo della personalità di ciascun alunno, favorendo l'acquisizione di un metodo di studio, il consolidamento delle capacità critiche, la padronanza dei diversi linguaggi comunicativi.

L'attenzione alla dimensione sistematica delle discipline aiuta gli alunni anche ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione. Importante anche lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni.

Traguardo

Consolidamento di forme di valutazione formativa e di autovalutazione da parte degli alunni al fine di valorizzare gli stili di apprendimento e le potenzialità di ciascun alunno, promuovere atteggiamenti meta-cognitivi e migliorare l'efficacia dell'azione formativa stessa.

Attività svolte

Corso di formazione sulla valutazione del MIUR con la dott. ssa Nigris per la scuola primaria
Programmazione per UDA
Progetto bullismo e cyberbullismo
Attività di recupero e potenziamento in orario curricolare e durante la contemporaneità dei docenti in classe
Progetto accoglienza e alfabetizzazione degli alunni stranieri della scuola primaria e secondaria

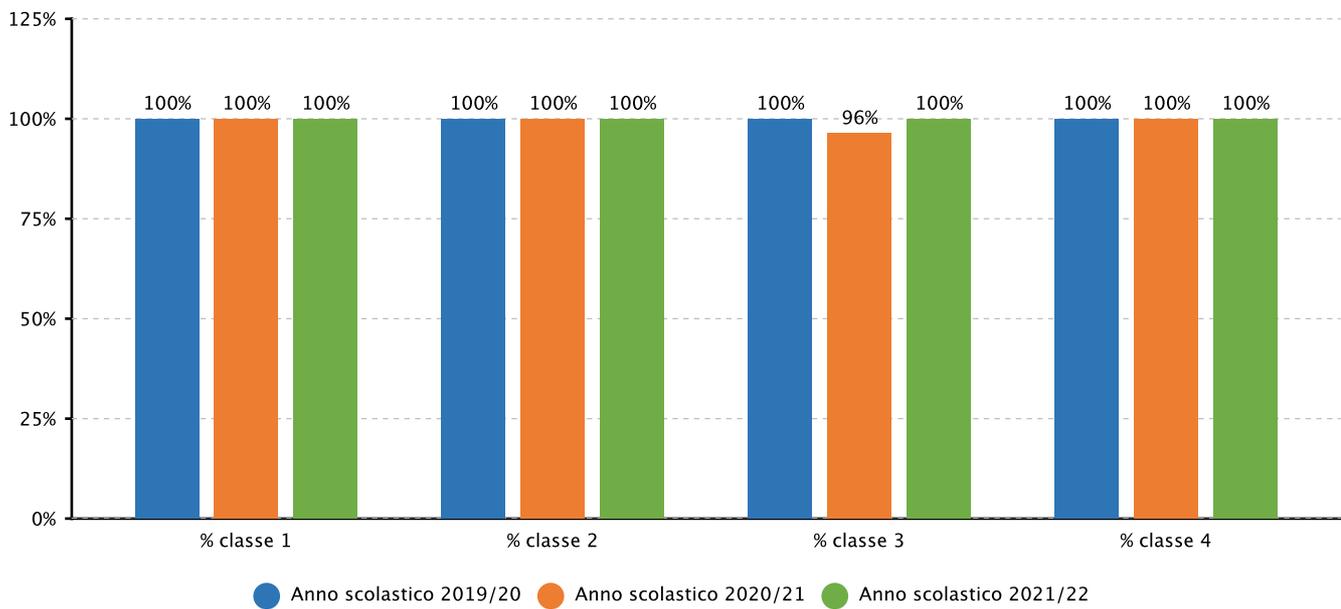
Risultati raggiunti

Conoscenza e utilizzo sistematico da parte dei docenti di nuove strategie valutative qualitative
Maggior consapevolezza da parte dell'alunno del proprio percorso formativo
Diffusione graduale di buone pratiche di mediazione sociale, di educazione al confronto, al controllo della rabbia e dell'ansia e di valorizzazione dell'empatia.
Maggiore acquisizione dei linguaggi fondamentali e dei concetti di base di ogni disciplina per alunni Bes
Avvicinamento progressivo dell'alunno straniero alle competenze della classe di appartenenza.

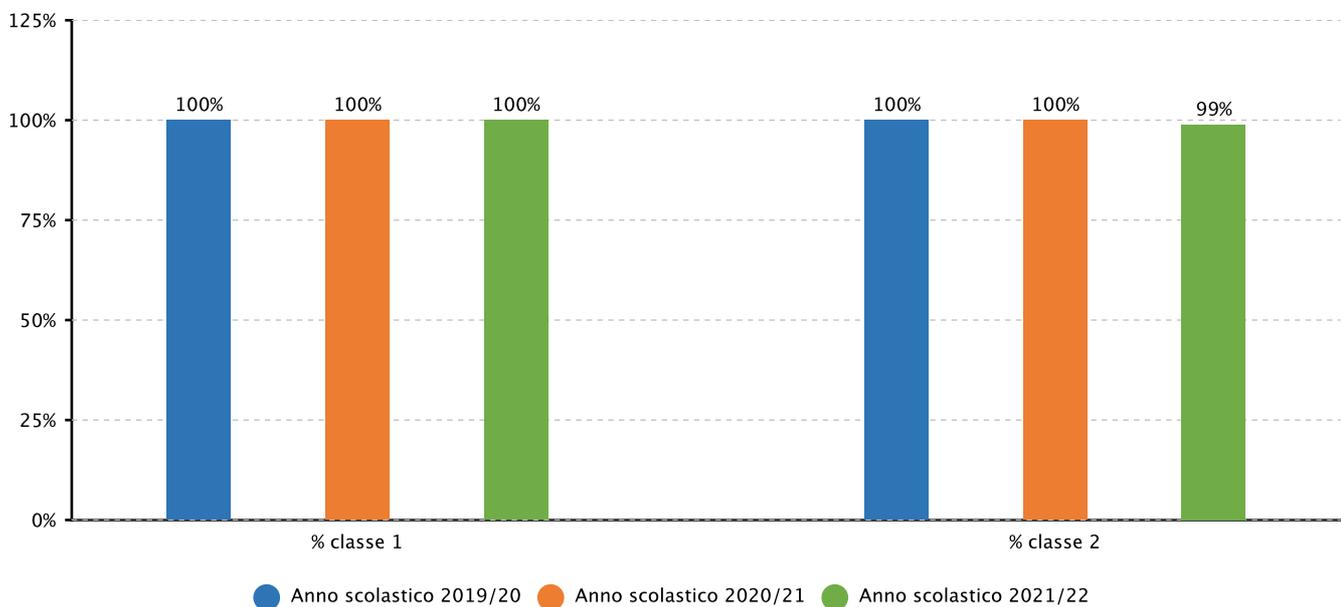
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

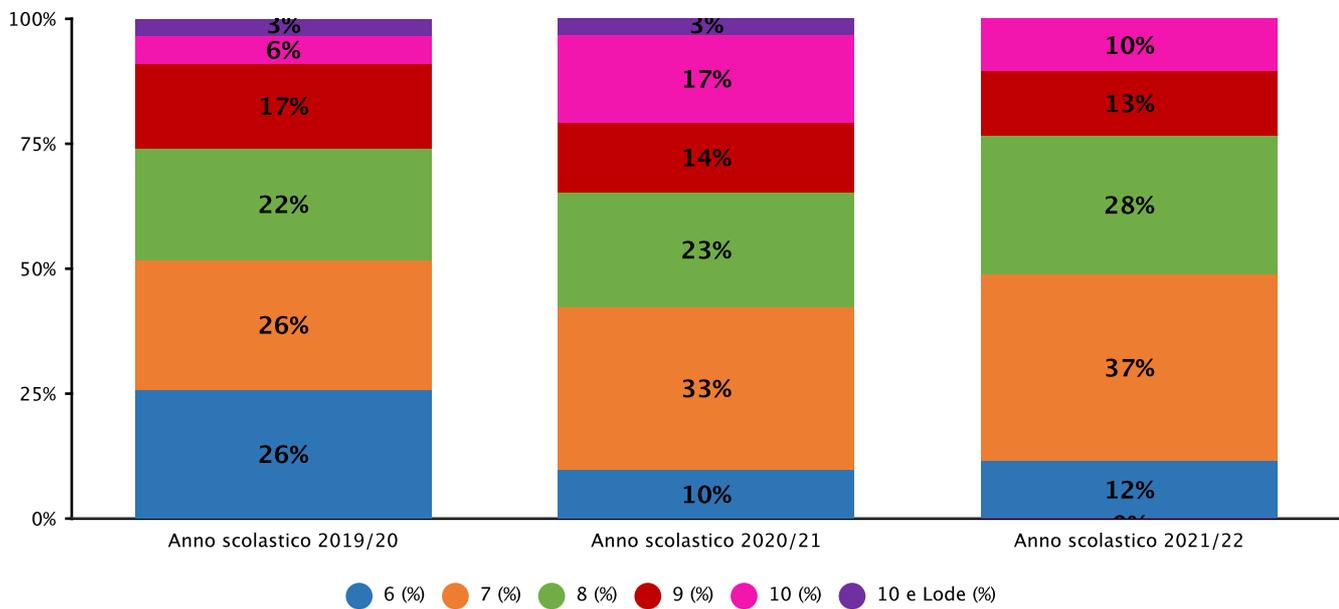


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

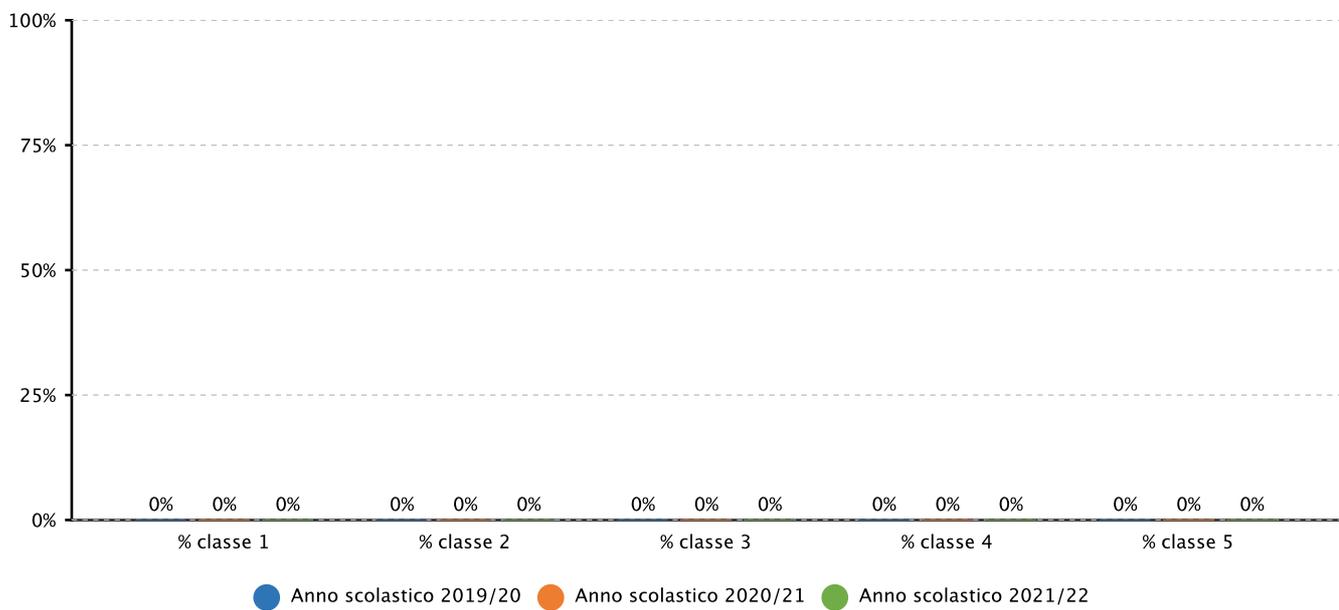




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

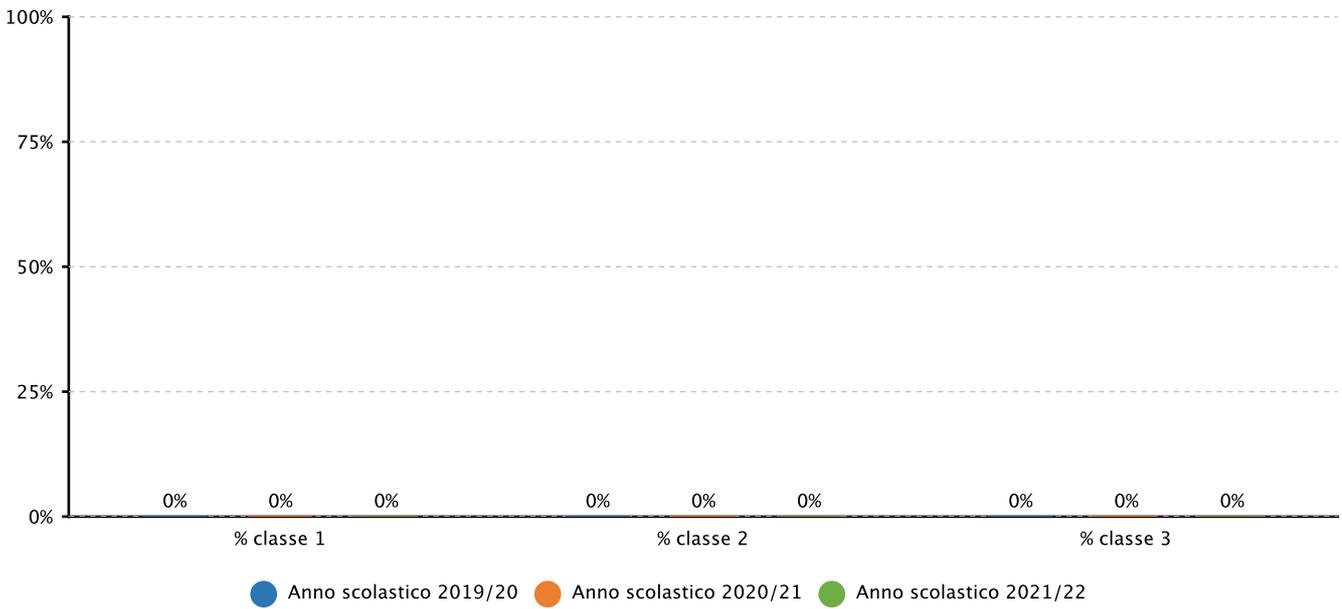


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Riduzione della variabilità tra classi	Tutte le classi devono raggiungere risultati nelle prove standardizzate nazionali superiori alla media nazionale e regionale, in allineamento con ESCS.

Attività svolte

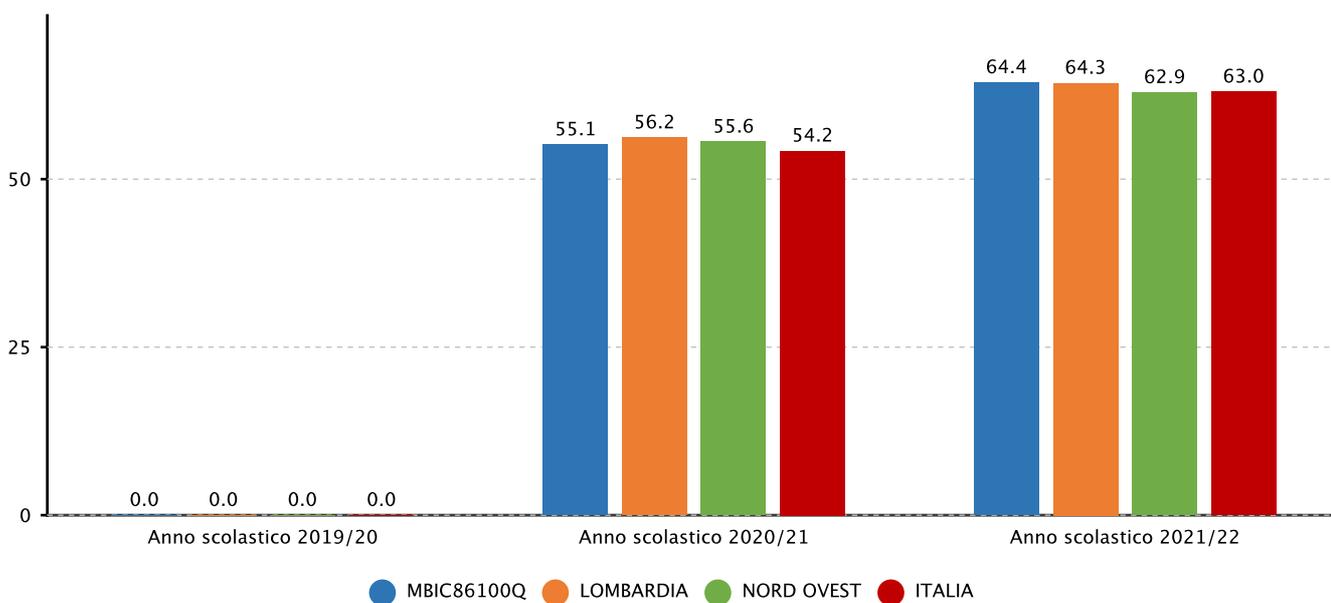
- Formazione classi prime secondo criteri di eterogeneità all'interno del gruppo classe e di omogeneità tra gruppi classe paralleli
- Curricoli verticali per disciplina
- Riunioni di materia trasversali in verticale
- Progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa
- Attività con uso della metodologia laboratoriale

Risultati raggiunti

La riduzione della variabilità delle classi risulta perseguita in buona parte
 Risultati nelle prove standardizzate nazionali corrispondenti alla media regionale

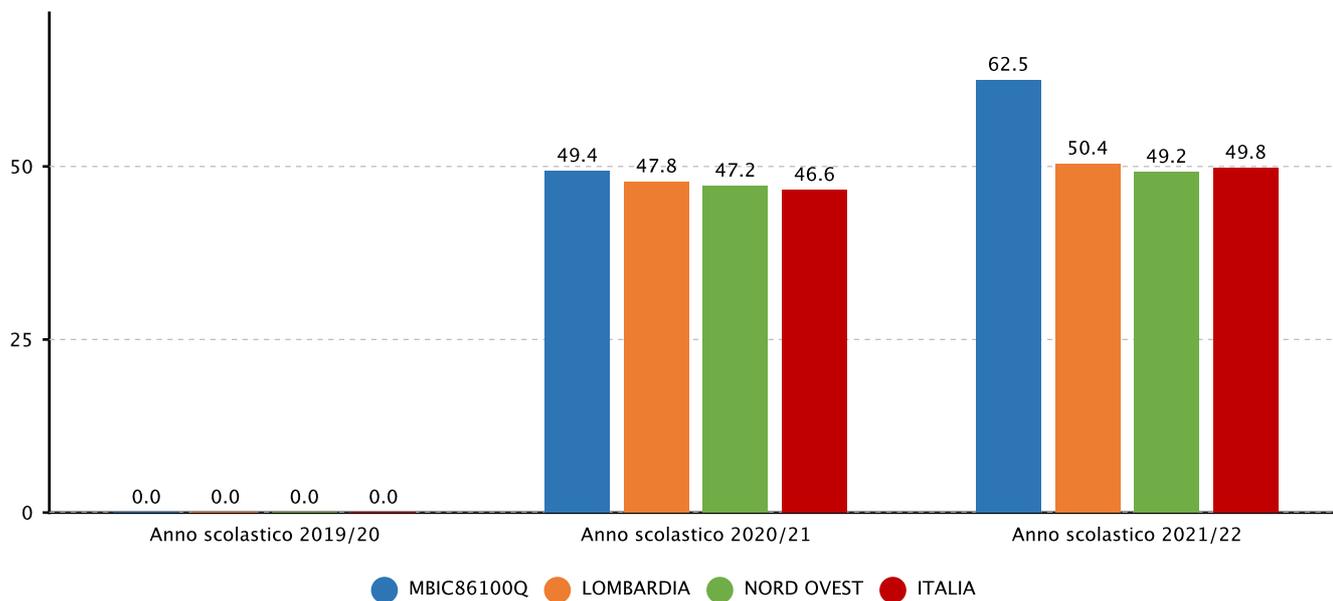
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

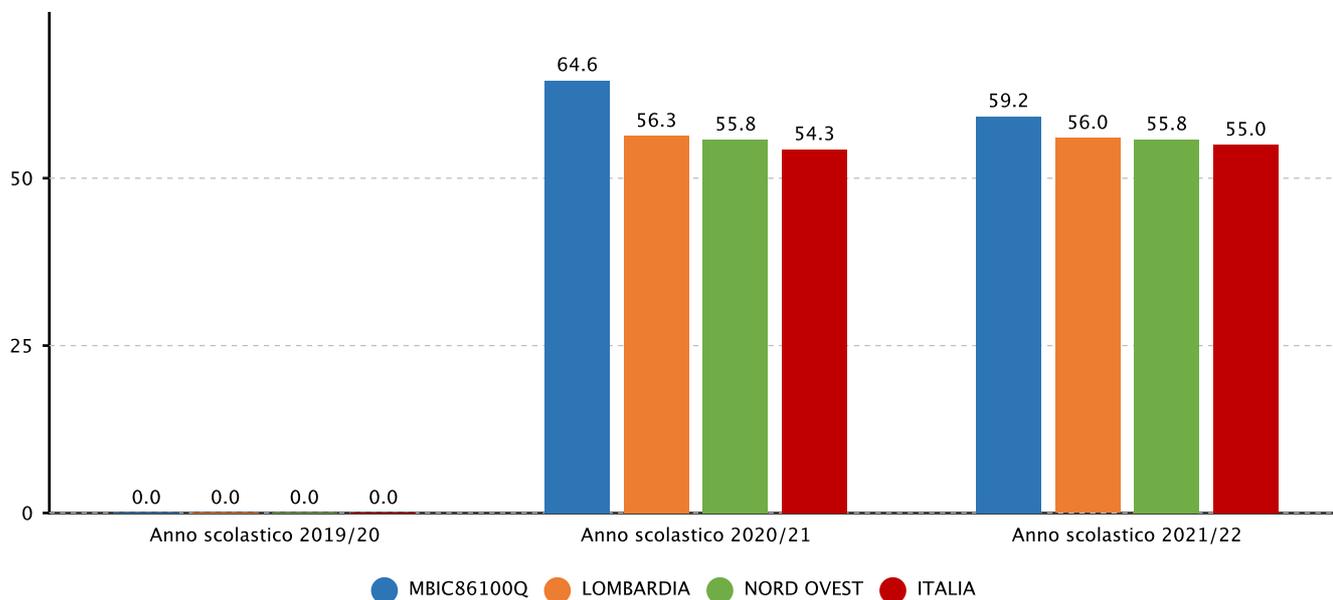




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

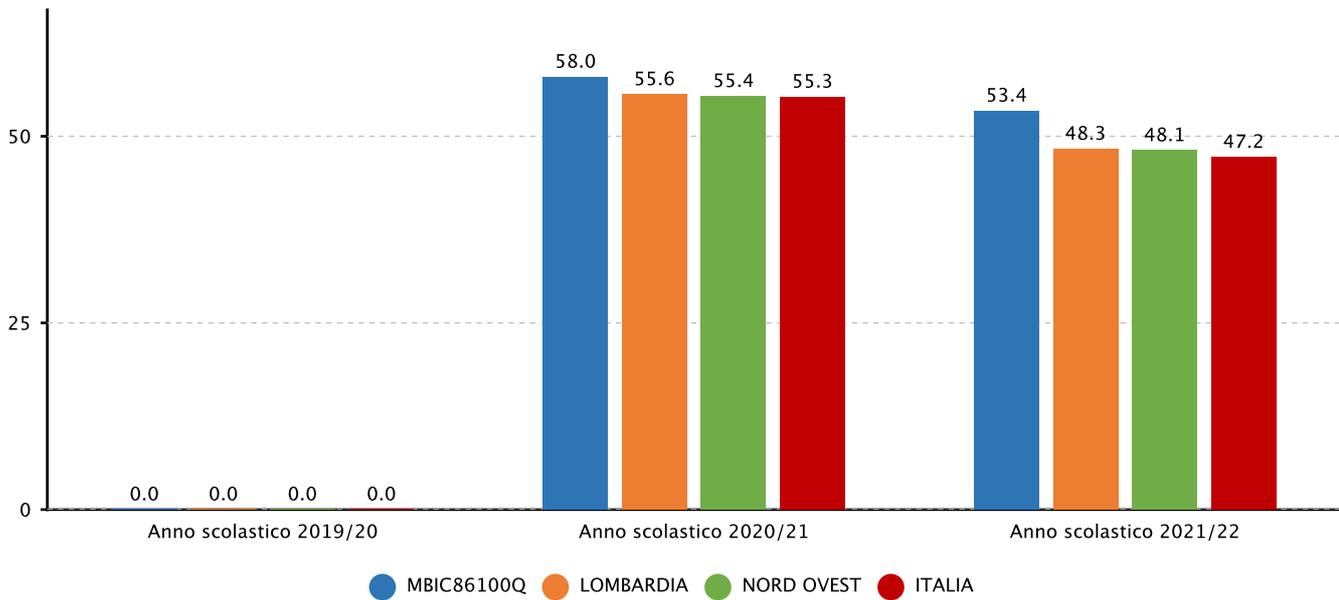


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

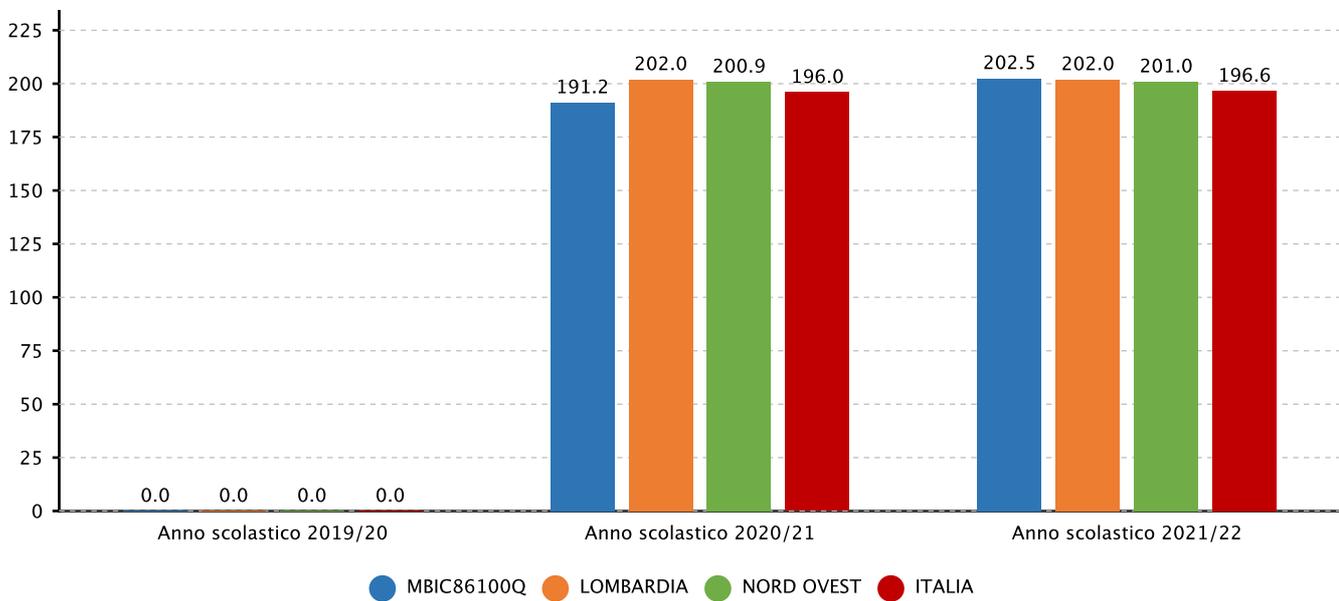




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

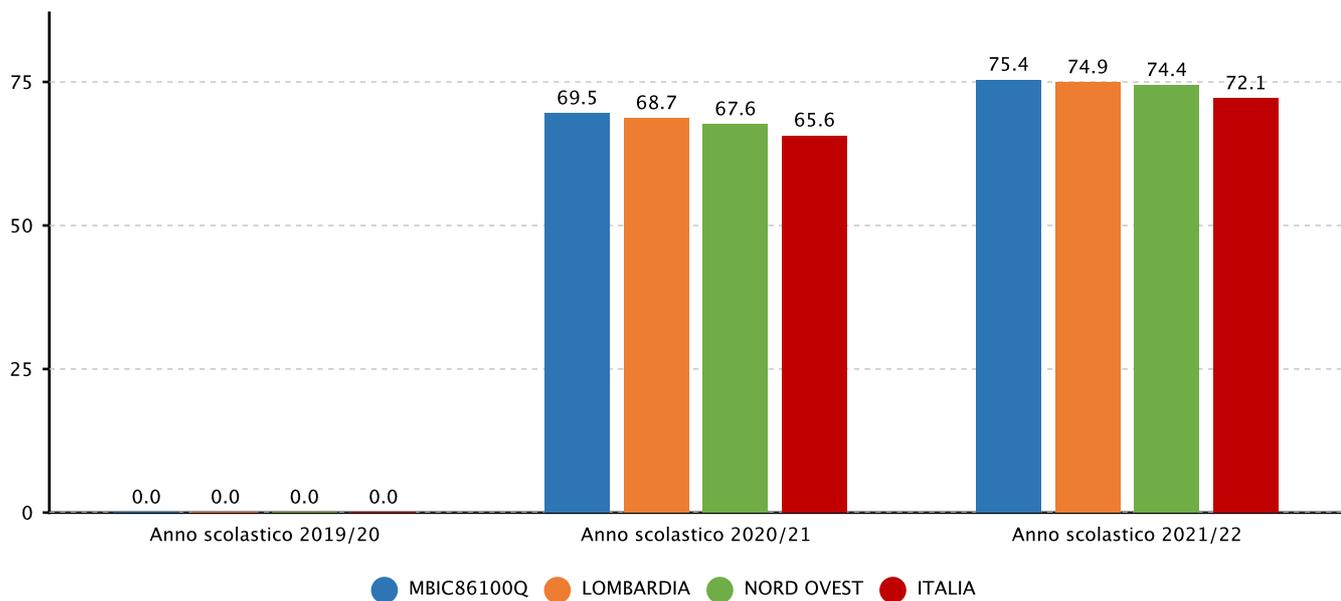


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

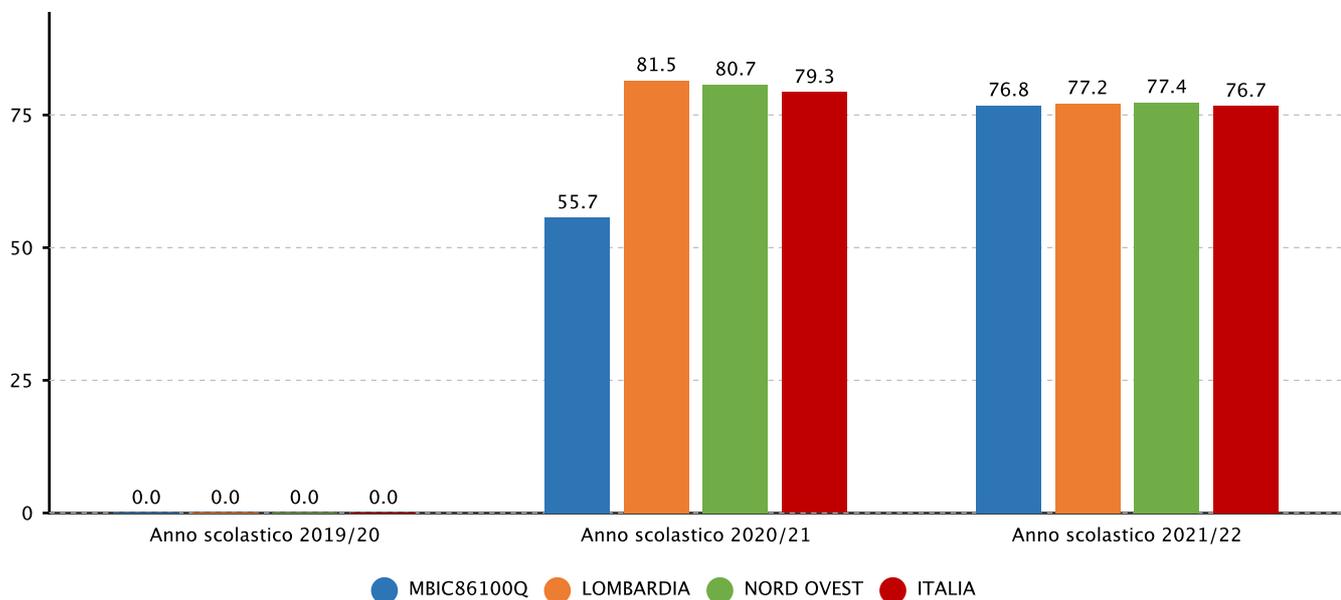




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

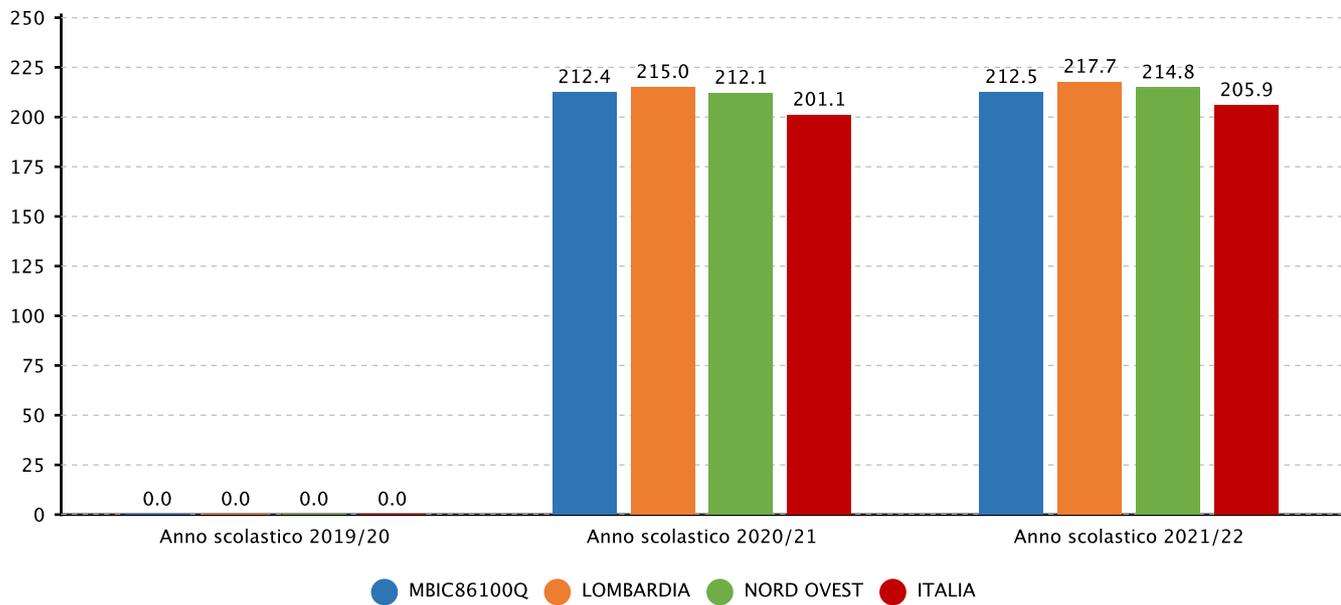


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

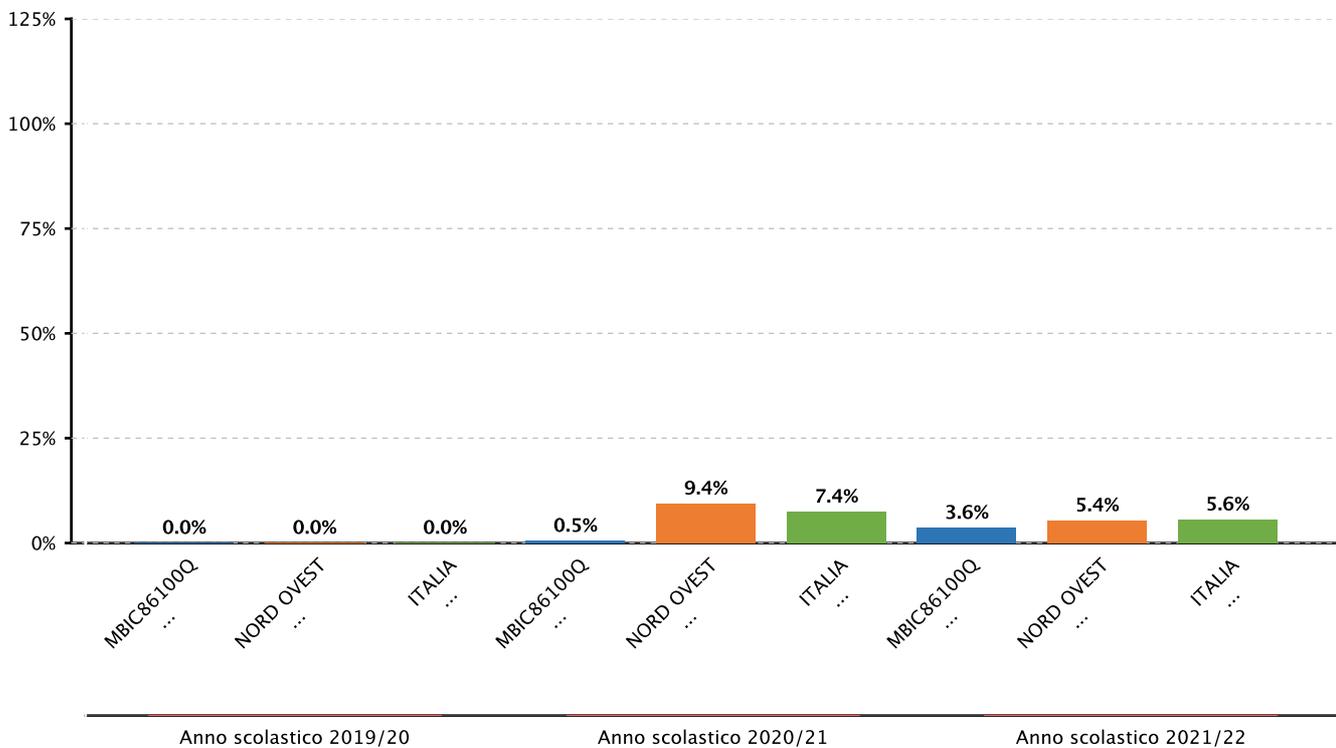




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

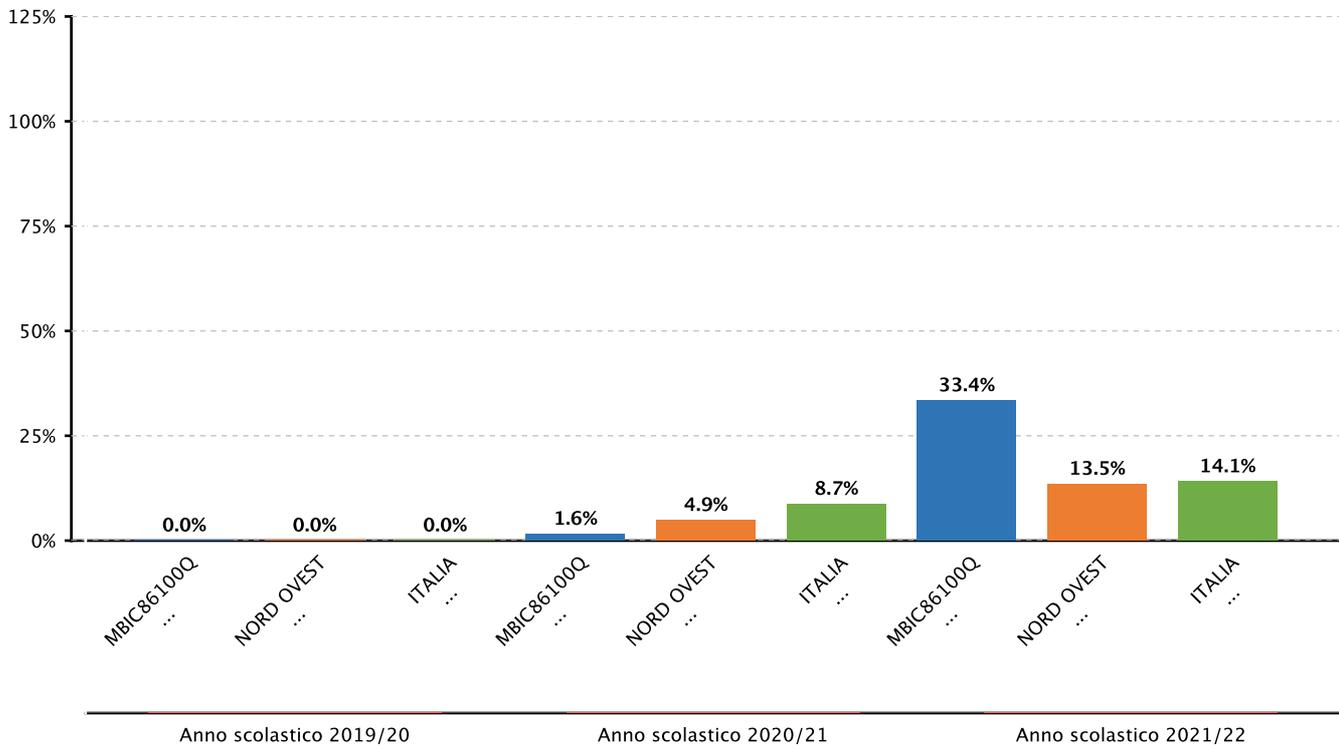


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



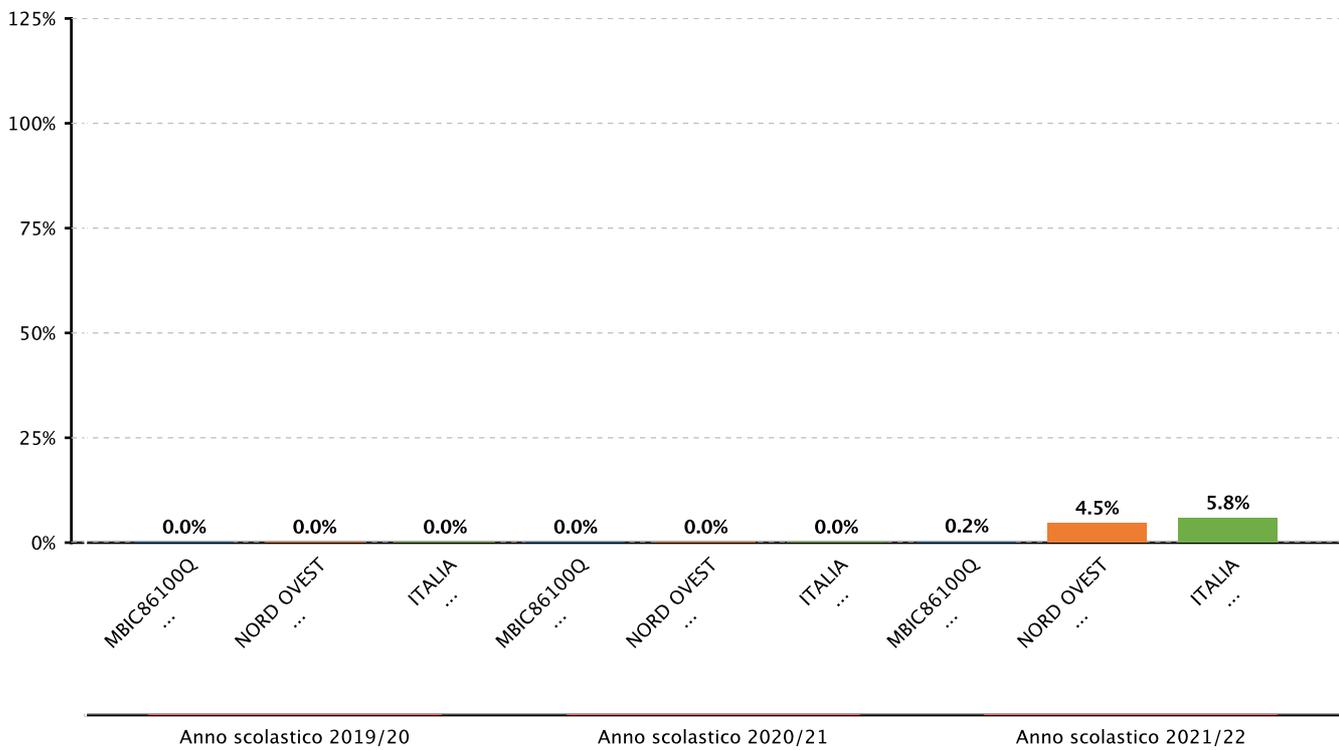


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



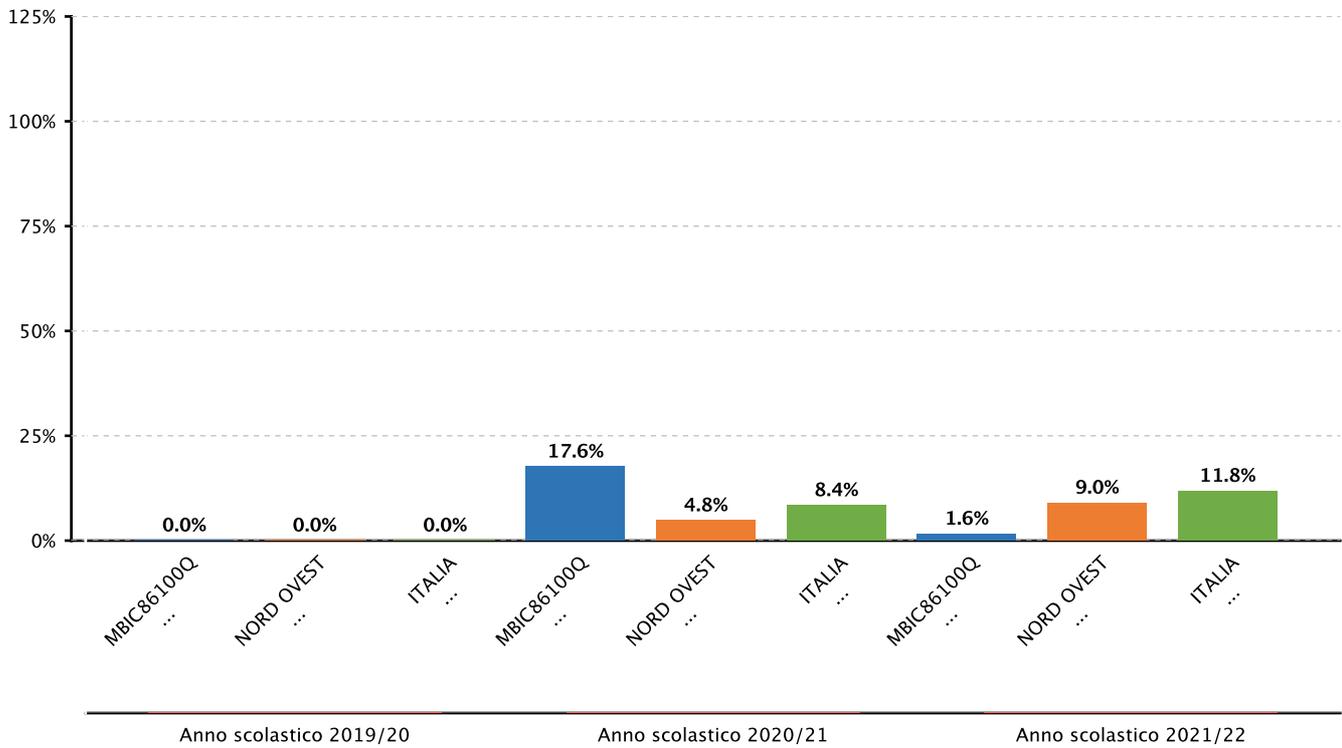


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



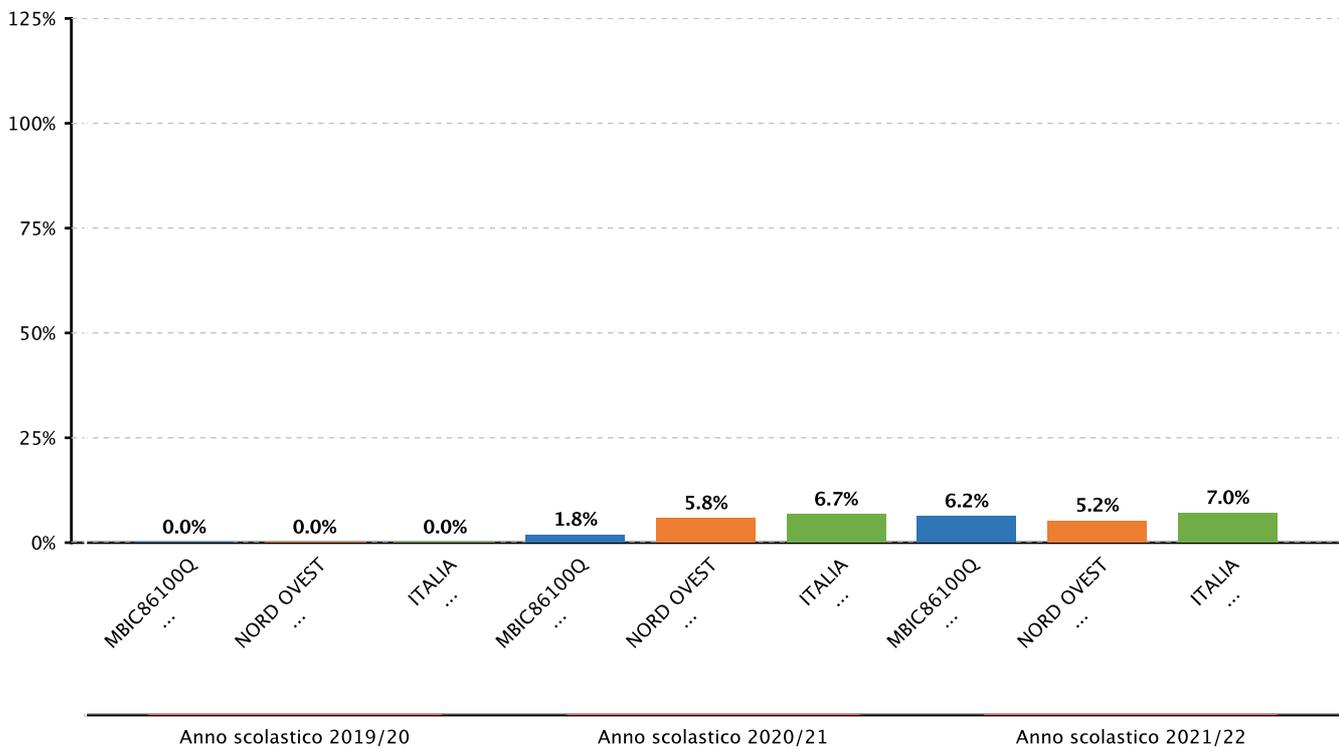


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



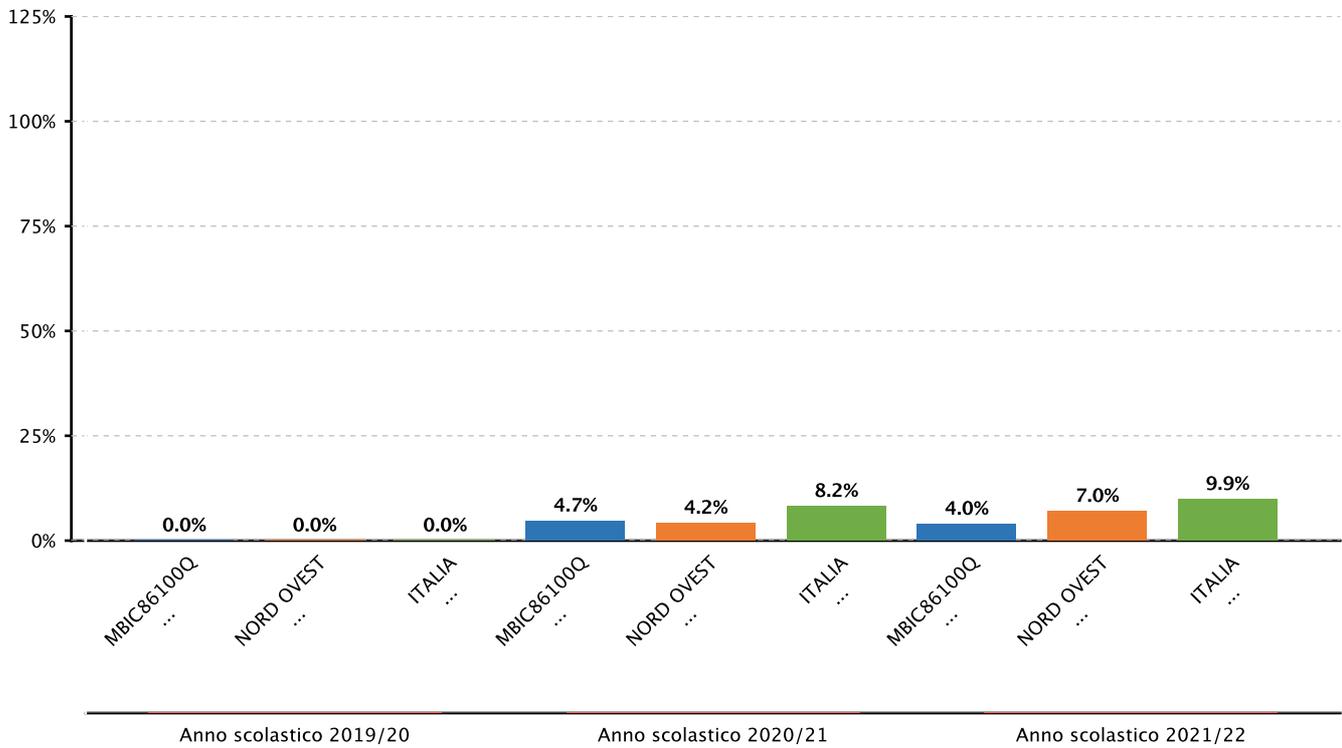


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



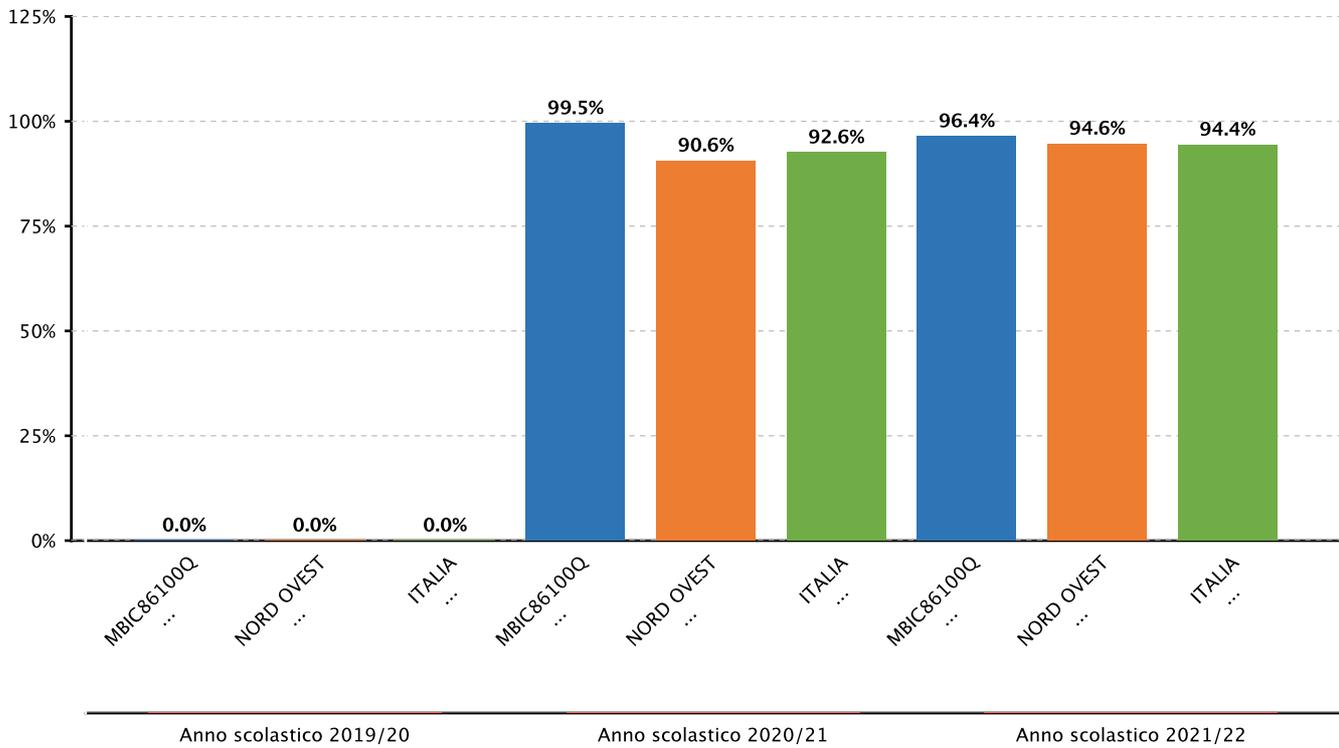


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



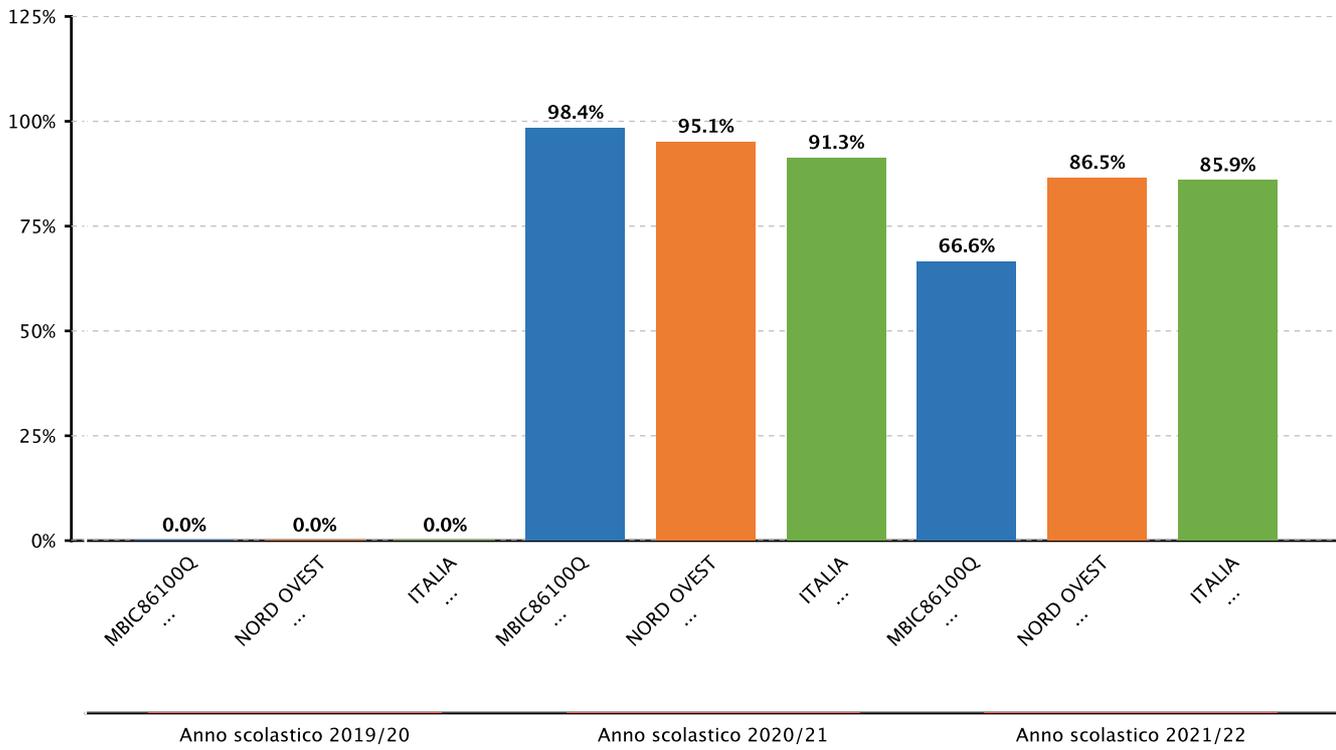


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



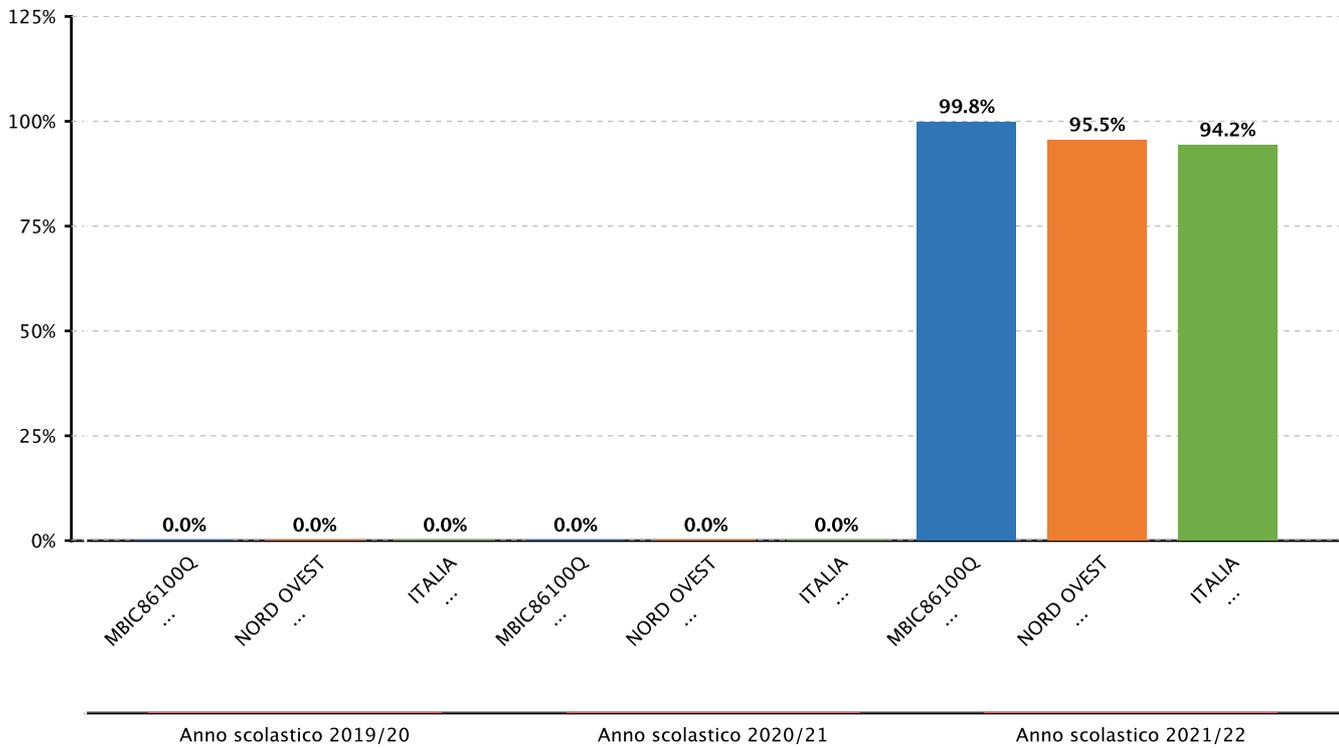


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



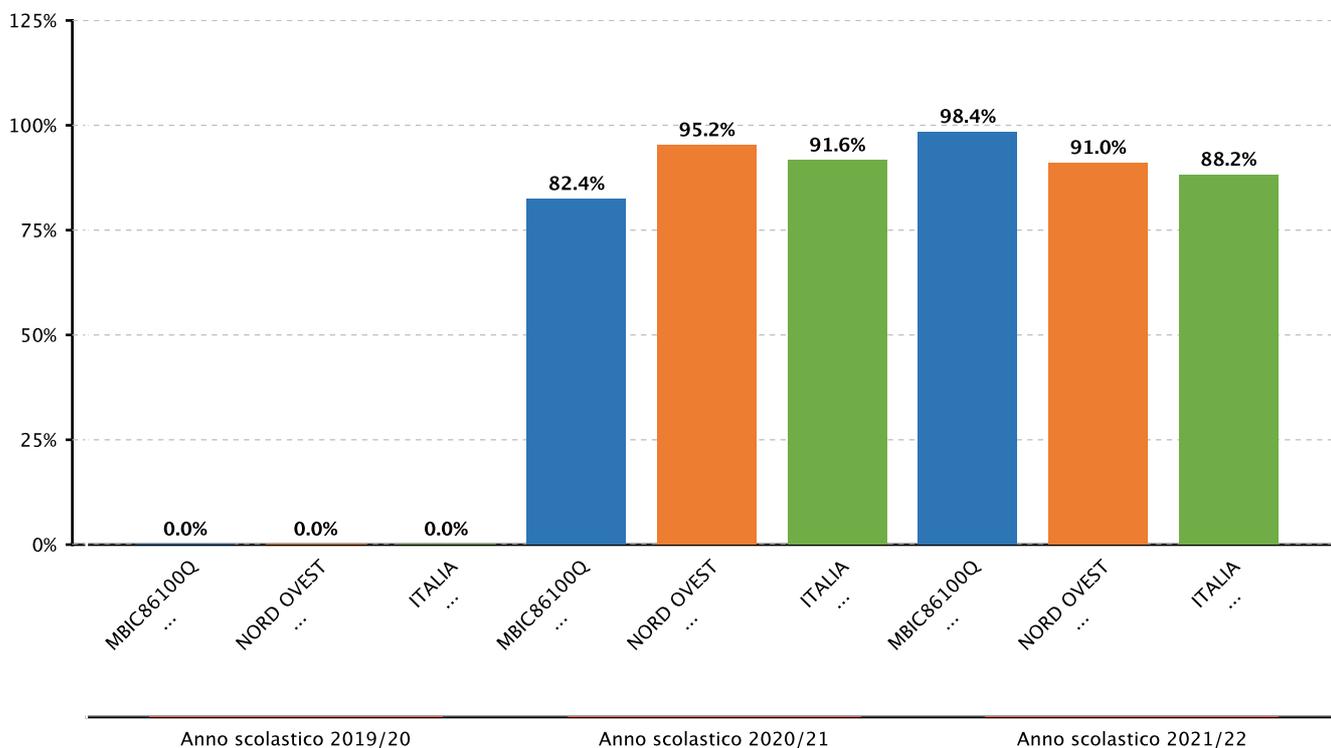


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



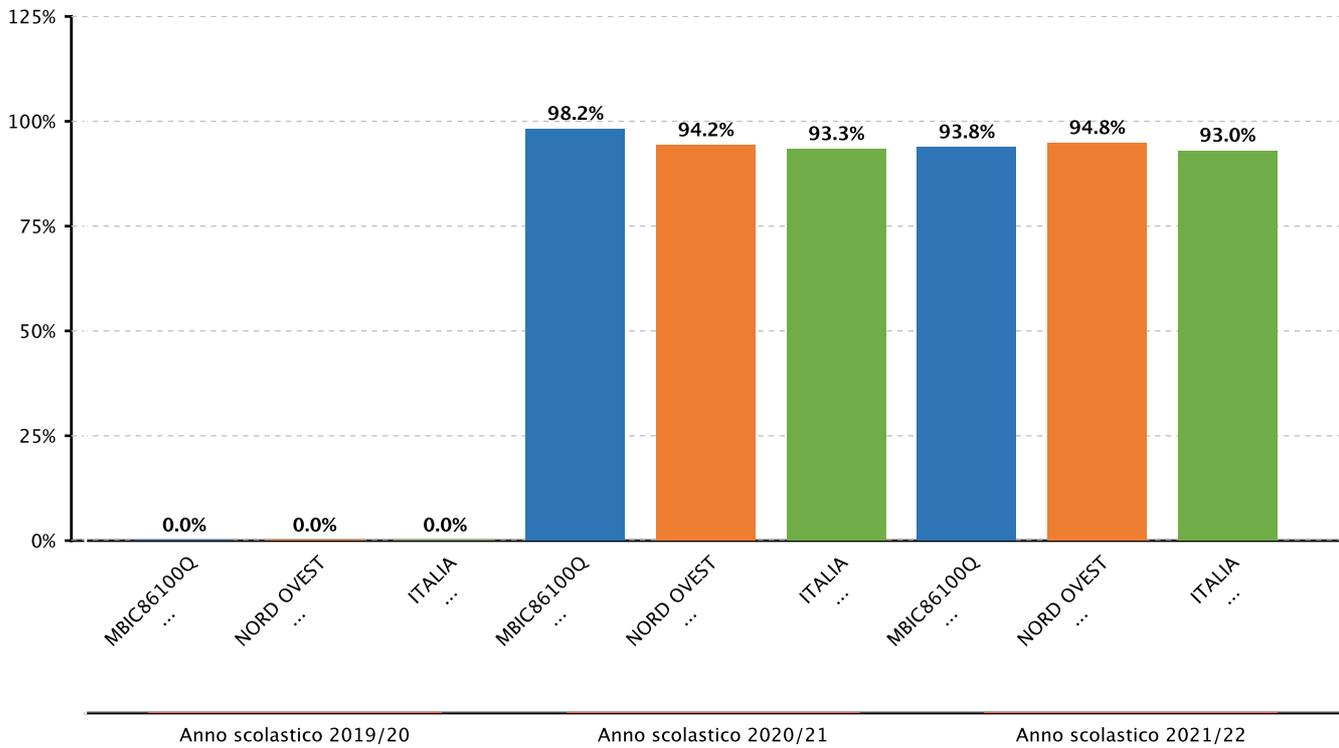


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



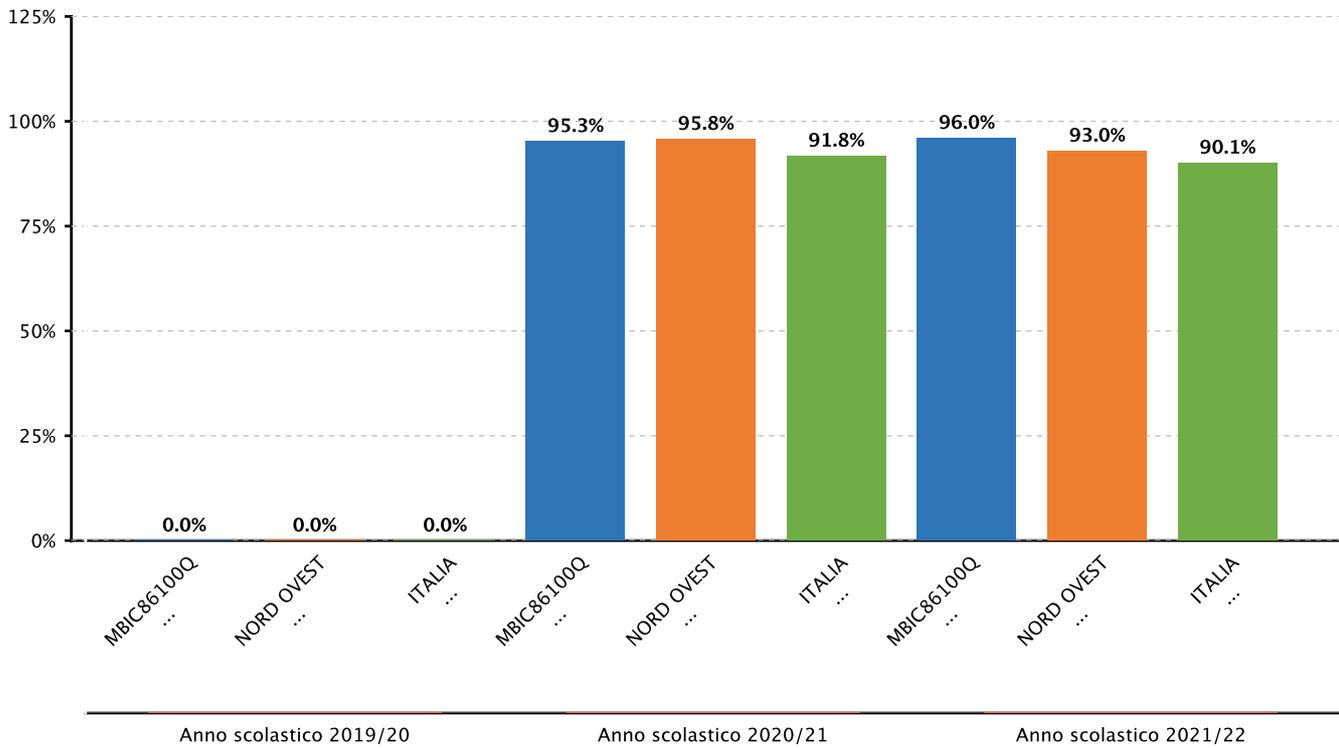


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



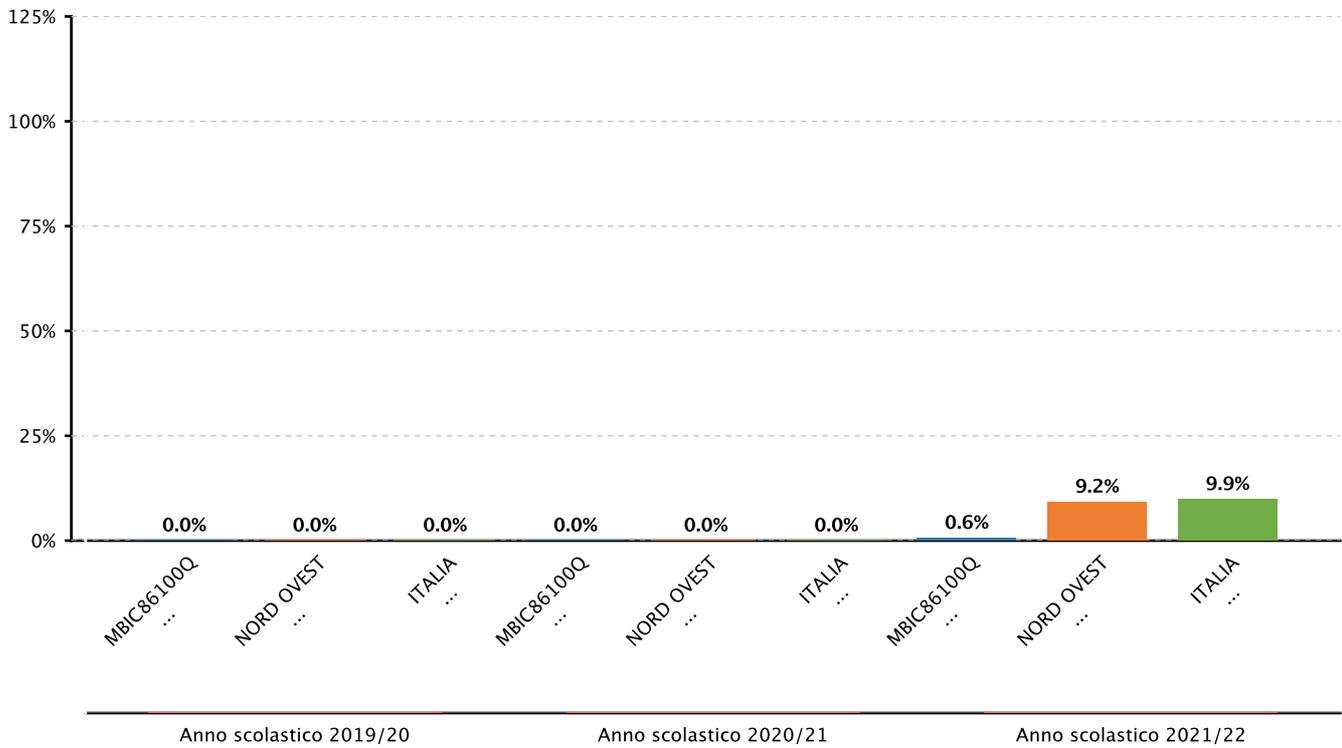


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



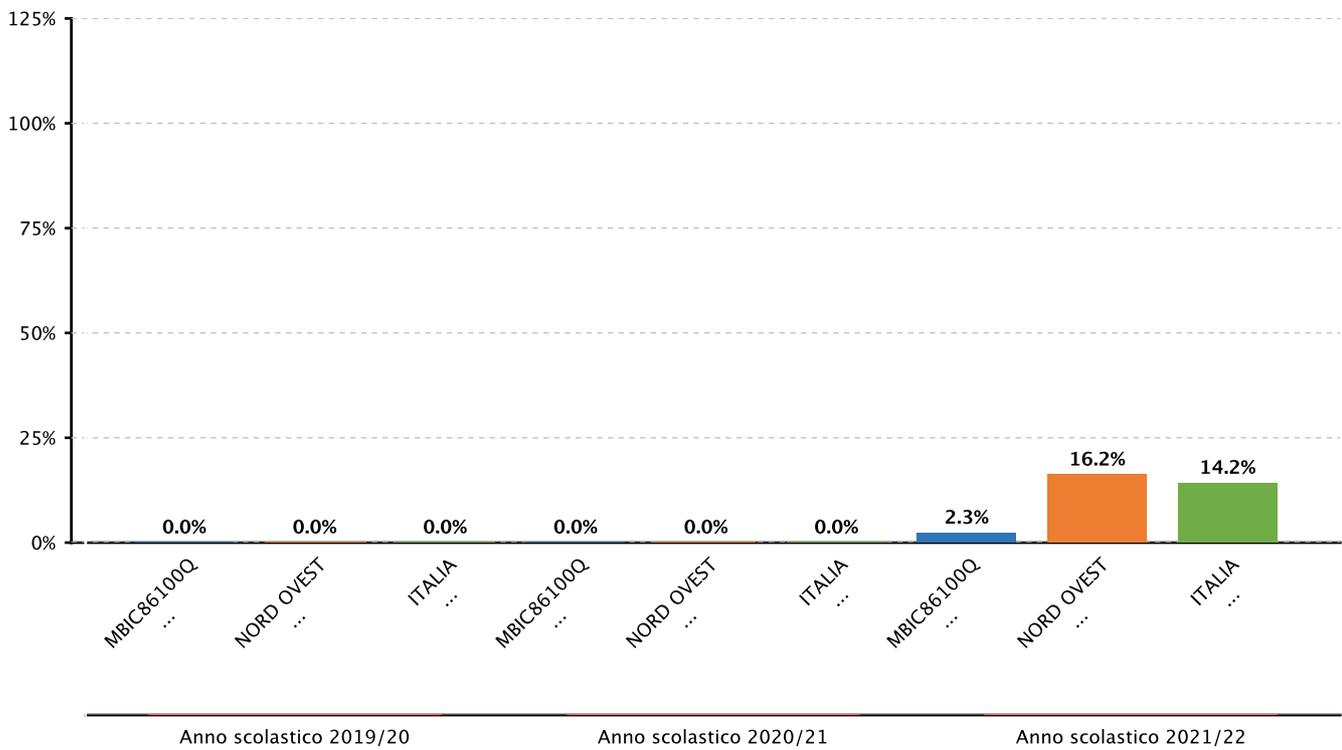


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



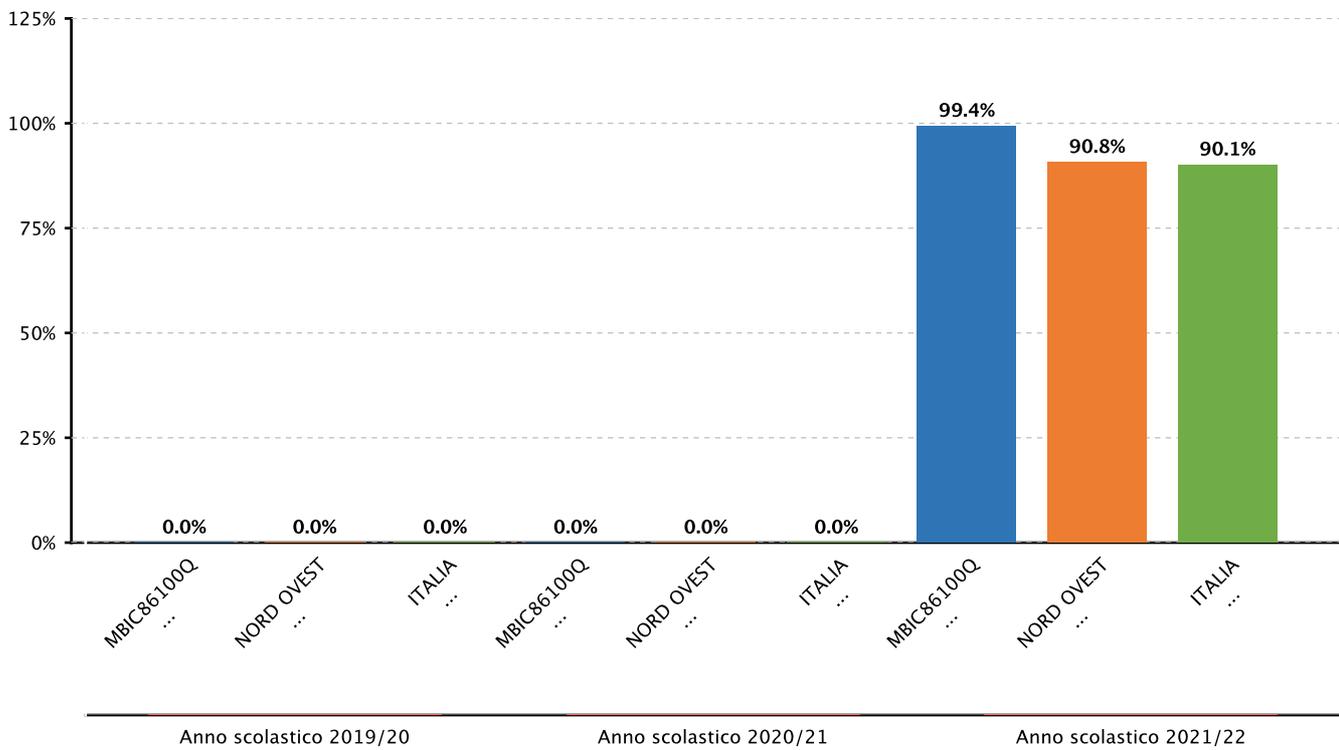


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



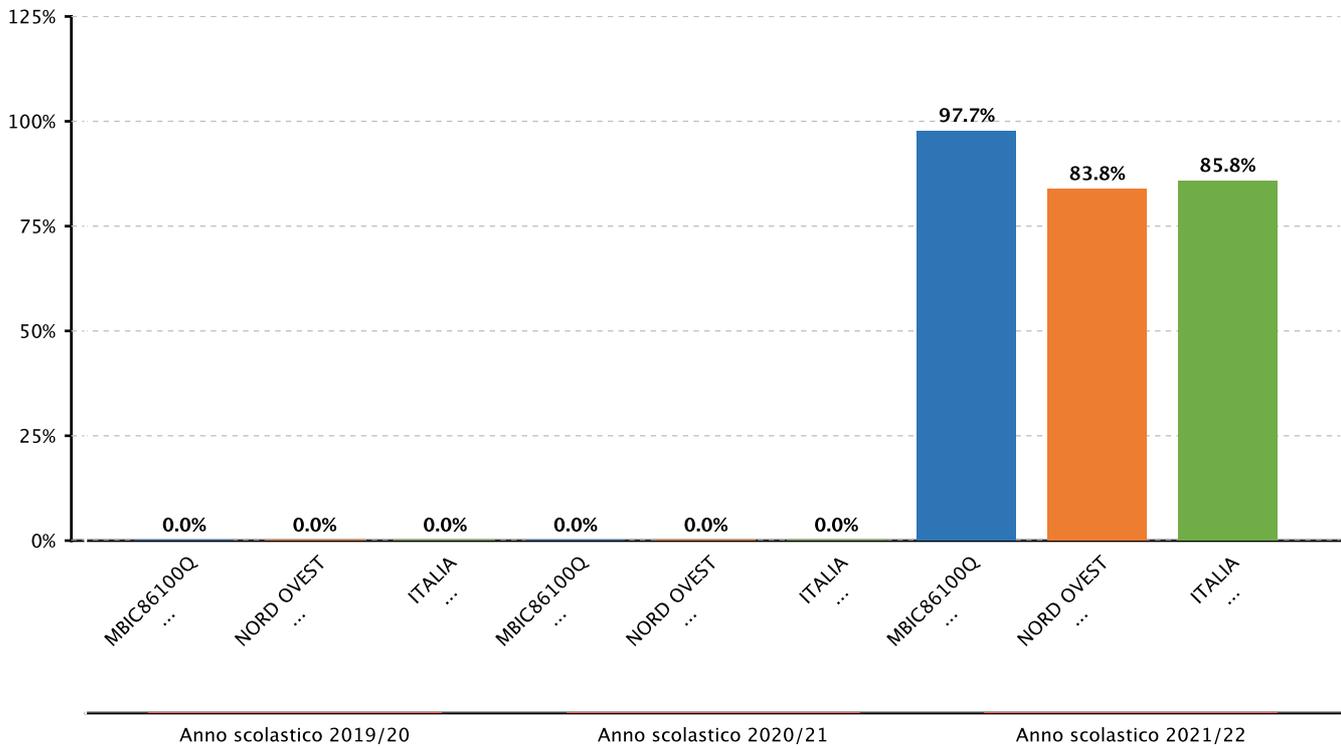


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



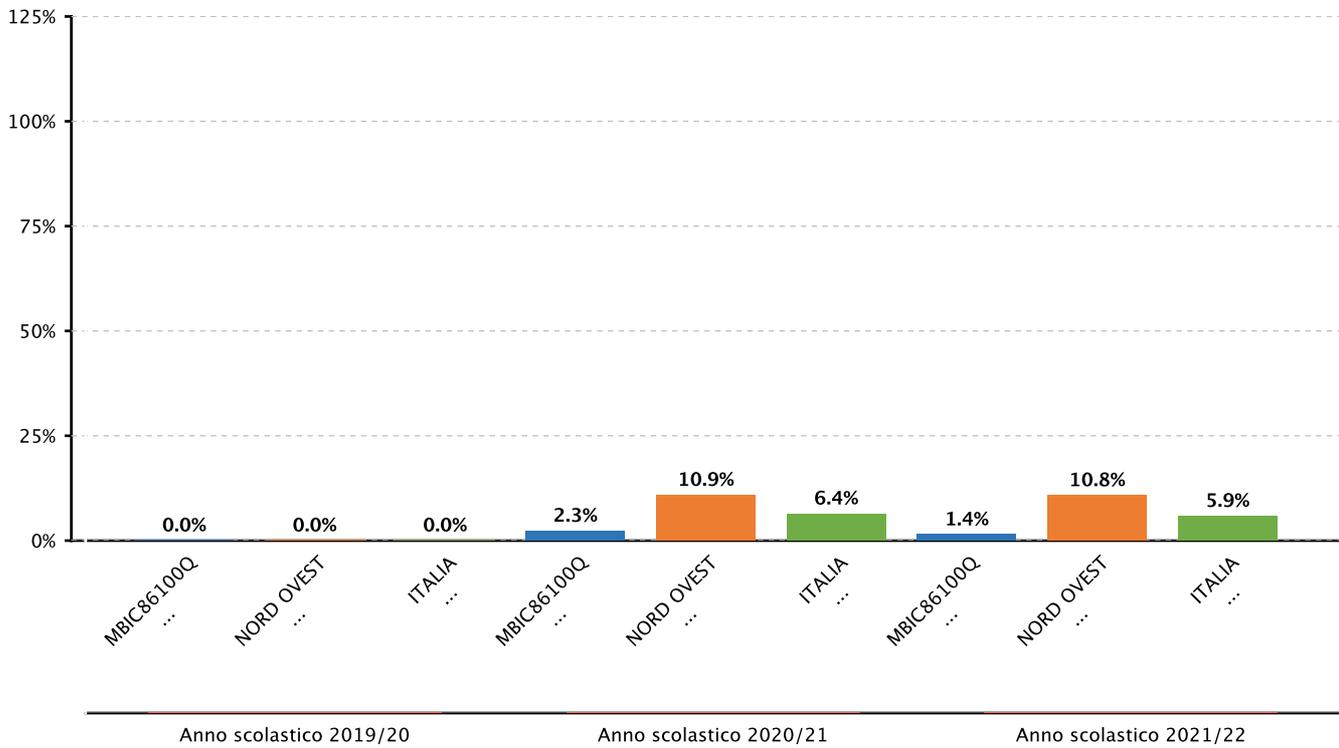


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



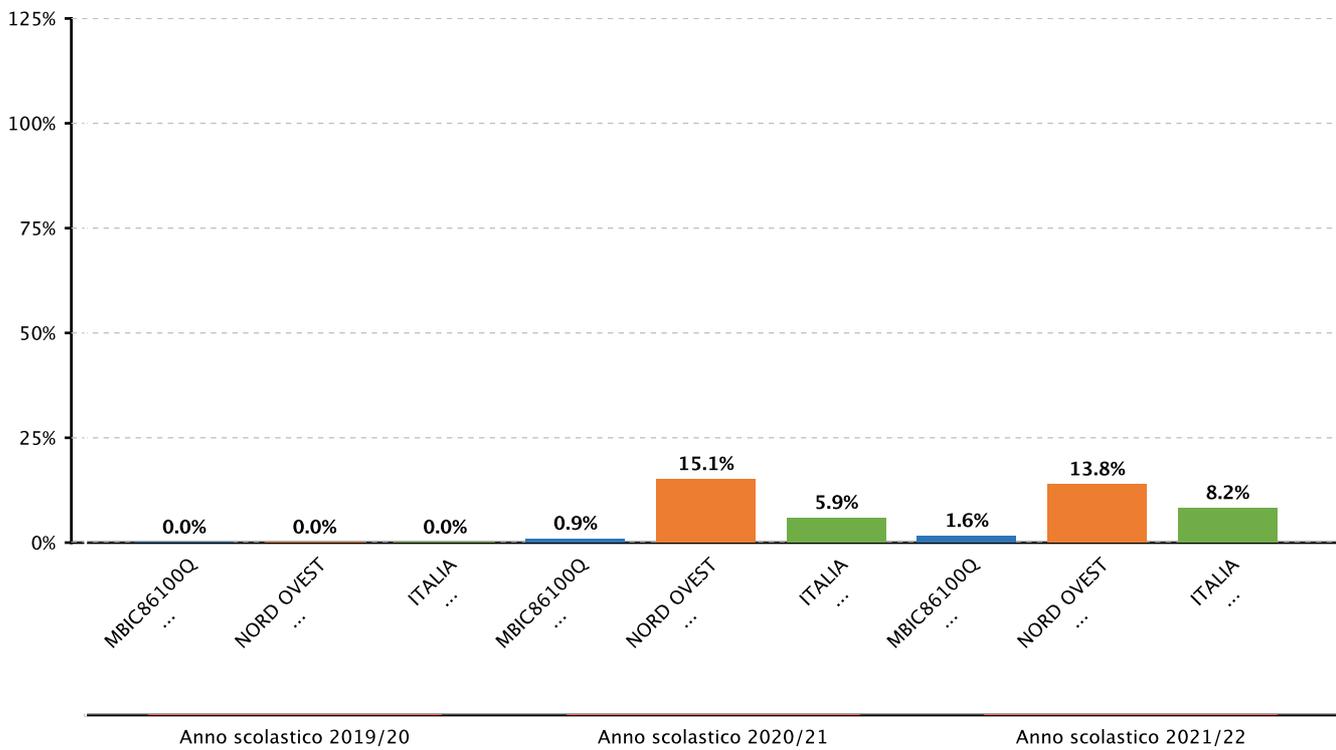


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



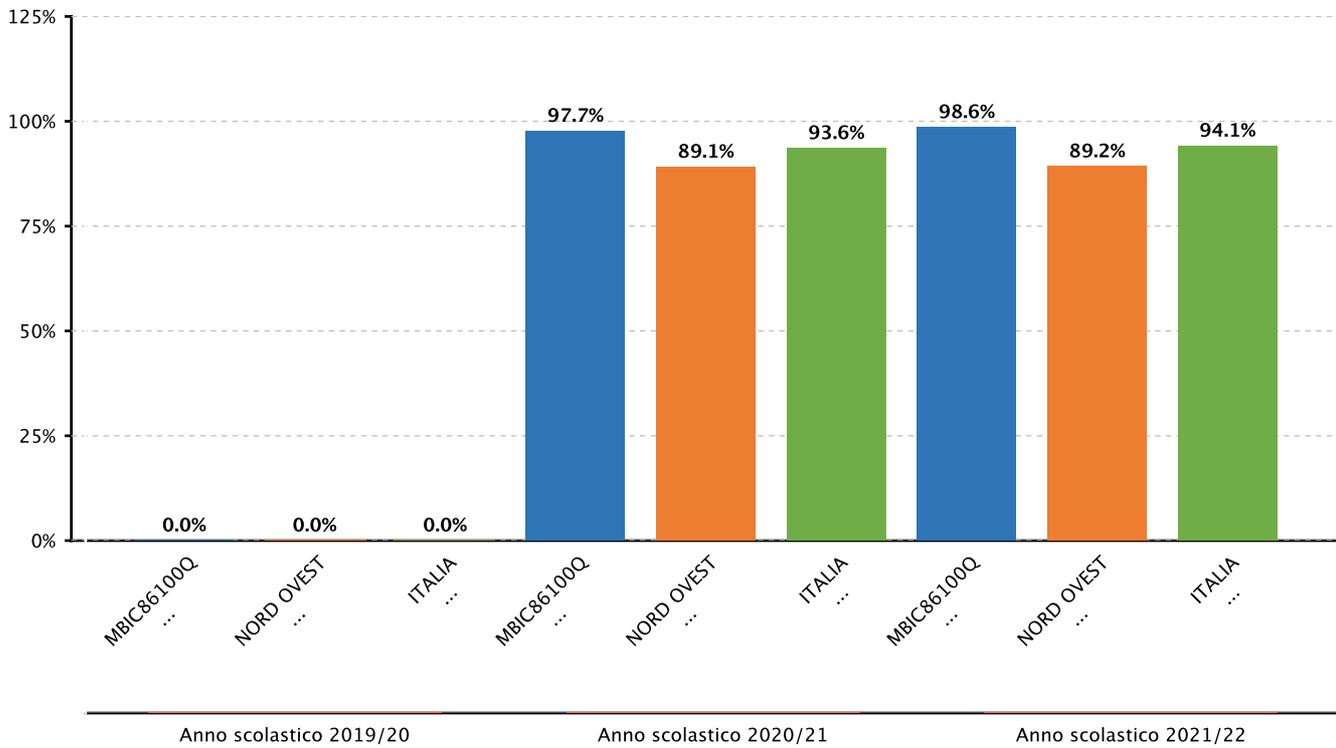


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



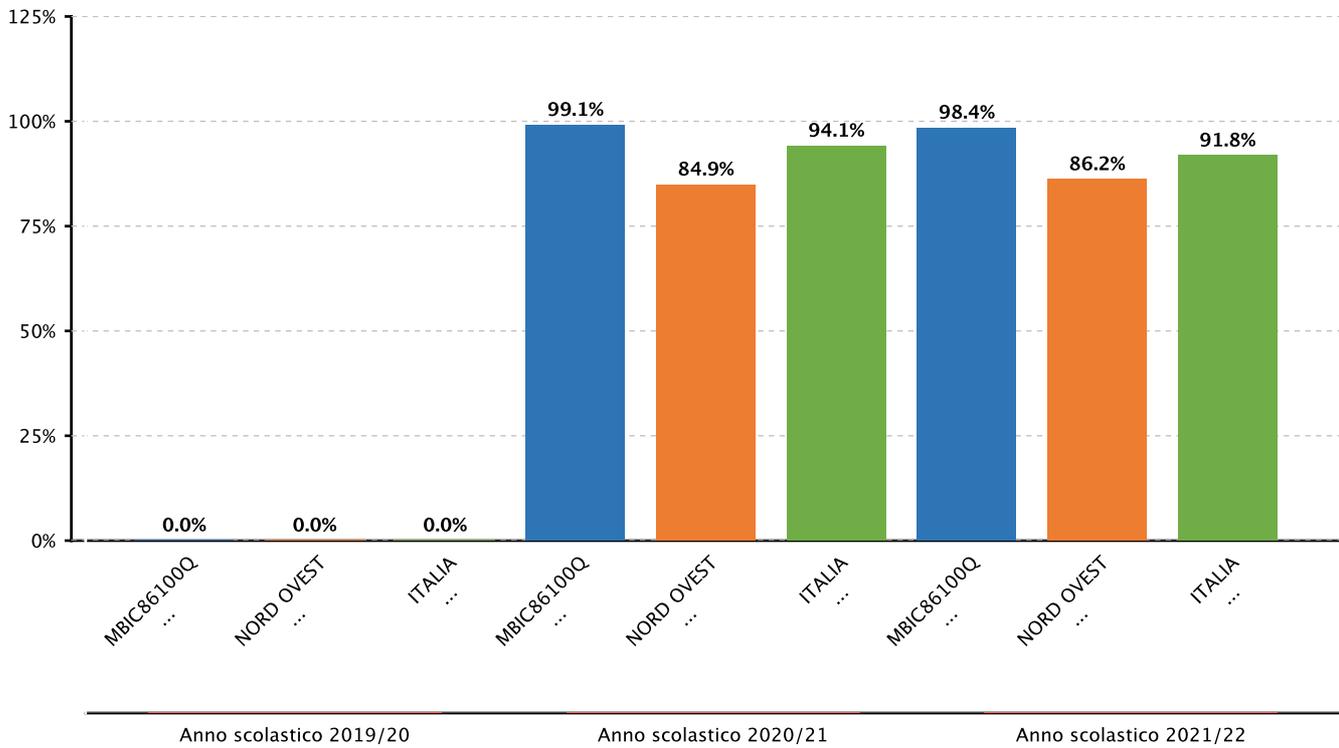


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali.

Traguardo

Individuazione di scelte condivise per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze trasversali

Attività svolte

Curricolo in verticale di educazione civica
Programmazione per UDA con valorizzazione della sezione concernete i criteri della valutazione e dell'autovalutazione
Progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa
Giornate internazionali in verticale
Attività di didattica laboratoriale
Riunioni per ambito disciplinare in verticale

Risultati raggiunti

Condivisione di modelli per la programmazione per UDA
Conoscenza e utilizzo sistematico da parte della maggior parte dei docenti di nuove strategie valutative
Maggiore condivisione e confronto tra i docenti delle metodologie didattiche in verticale
Incremento delle iniziative in verticale

Evidenze

Documento allegato

UDAANNIPONTE.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Progetto lettura in verticale
CLIL
Potenziamento lingua inglese
Progetto con madrelingua

Risultati raggiunti

Buon grado di soddisfazione delle attività svolte con il progetto lettura
Maggiore motivazione degli alunni per l'apprendimento della lingua inglese attraverso il CLIL
Alto grado di soddisfazione per le lezioni in madrelingua
Buon grado di soddisfazione per il potenziamento di lingua inglese

Evidenze

Documento allegato

GRADOSODDISFAZIONEPROGETTI22.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Riunioni di materia trasversali in verticale

Utilizzo sistematico del laboratorio di scienze della secondaria di primo grado

Utilizzo del metodo analogico in alcune classi della primaria

Risultati raggiunti

Discreto grado di soddisfazione delle competenze scientifiche e logico-matematiche raggiunte

Evidenze**Documento allegato**

COMPETENZEMATEMATICHESCIENIFICHEESTRATTOQUESTIONARIO.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Laboratorio di archeologia alla scuola primaria
Laboratorio di arte pomeridiano alla secondaria di primo grado
Giornate internazionali in verticale
Laboratorio di musica con la banda musicale del territorio

Risultati raggiunti

Alto il grado di soddisfazione relativo le attività artistiche
Alto grado di soddisfazione relativo al percorso laboratoriale di archeologia alla primaria

Evidenze

Documento allegato

LaboratorioArcheologicoPRIMARIA.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Giornate internazionali in verticale
Curricolo di educazione civica

Risultati raggiunti

Alto grado di soddisfazione delle giornate internazionali in verticale
Maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri
Costruzione notevolmente significativa di percorsi di educazione civica

Evidenze

Documento allegato

ESTRATTICOMPETENZE CITTADINANZA.docx



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Progetto di educazione ambientale
Laboratorio di archeologia alla scuola primaria
Giornate internazionali in verticale
Attività di educazione civica
Progetto lettura sulla Costituzione
Laboratorio con l'illustratrice alla scuola dell'infanzia e alla primaria
Raccolta differenziata alla scuola dell'infanzia e alla primaria

Risultati raggiunti

Maggior rispetto dell'ambiente appartenente al contesto di vita degli studenti
Sensibilizzazione alla tutela del patrimonio artistico-culturale del territorio
Maggior consapevolezza dell'importanza della Costituzione come legge fondamentale di uno Stato.

Evidenze

Documento allegato

COMPETENZESOCIALIESTRATTOQFAMIGLIE.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Laboratorio con l'illustratrice alla scuola dell'infanzia e alla primaria
Progetto Anni ponte
Giornate internazionali in verticale
Uso della DAD e della DDI

Risultati raggiunti

Sviluppo di un più ampio e appropriato senso estetico
Maggiore conoscenza di tecniche grafico pittoriche
Uso più accurato e consapevole degli strumenti digitali

Evidenze

Documento allegato

competenzeartisticheestrattoq.fam.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Progetto sport con interventi di specialisti esterni

Progetto di educazione alimentare (consumo di frutta e latte; "Non solo glutine")

Risultati raggiunti

Maggiore consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo.

Maturazione di competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Ottima collaborazione con le associazioni sportive del territorio.

Riflessione più approfondita e consapevole su una sana e corretta alimentazione

Necessità di potenziare il progetto sport nella scuola dell'infanzia

Evidenze

Documento allegato

GRADOSODDISFAZIONEPROGETTI22.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Integrazione e completamento del laboratorio di informatica alla scuola secondaria
Giornate internazionali in verticale
Uso della DAD e della DDI
Programmazioni per UDA comprendenti le competenze digitali
Progetto bullismo e cyberbullismo
Progetto lettura

Risultati raggiunti

Uso più appropriato e consapevole degli strumenti digitali e delle loro possibili applicazioni nel processo di insegnamento-apprendimento

Evidenze

Documento allegato

COMPETENZEDIGITALI.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa

Ampliamento e completamento dei laboratori di pittura e della biblioteca alla scuola primaria

Miglioramento e integrazione del laboratorio di informatica alla scuola secondaria

Risultati raggiunti

Le attività laboratoriali sono state interrotte e notevolmente ridotte nei periodi della pandemia di Covid-19, nonostante ciò risulta un incremento dell'utilizzo delle modalità laboratoriali

Evidenze

Documento allegato

didatticalaboratorialeestrattiqdocenti.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Progetto bullismo e cyberbullismo

Progetto accoglienza e alfabetizzazione degli alunni stranieri della scuola primaria e secondaria

Risultati raggiunti

Diffusione graduale di buone pratiche di mediazione sociale, di educazione al confronto, al controllo della rabbia e dell'ansia e di valorizzazione dell'empatia.

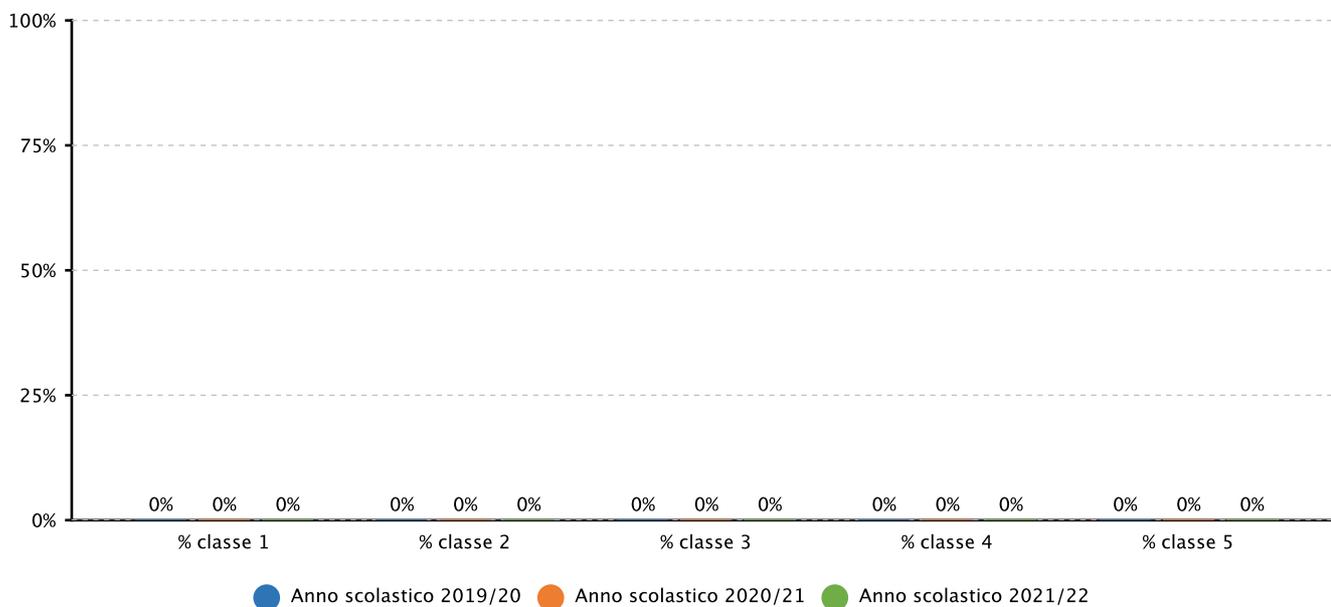
Uso più consapevole e appropriato dei social

Maggiore acquisizione dei linguaggi fondamentali e dei concetti di base di ogni disciplina per alunni Bes

Avvicinamento progressivo dell'alunno straniero alle competenze della classe di appartenenza.

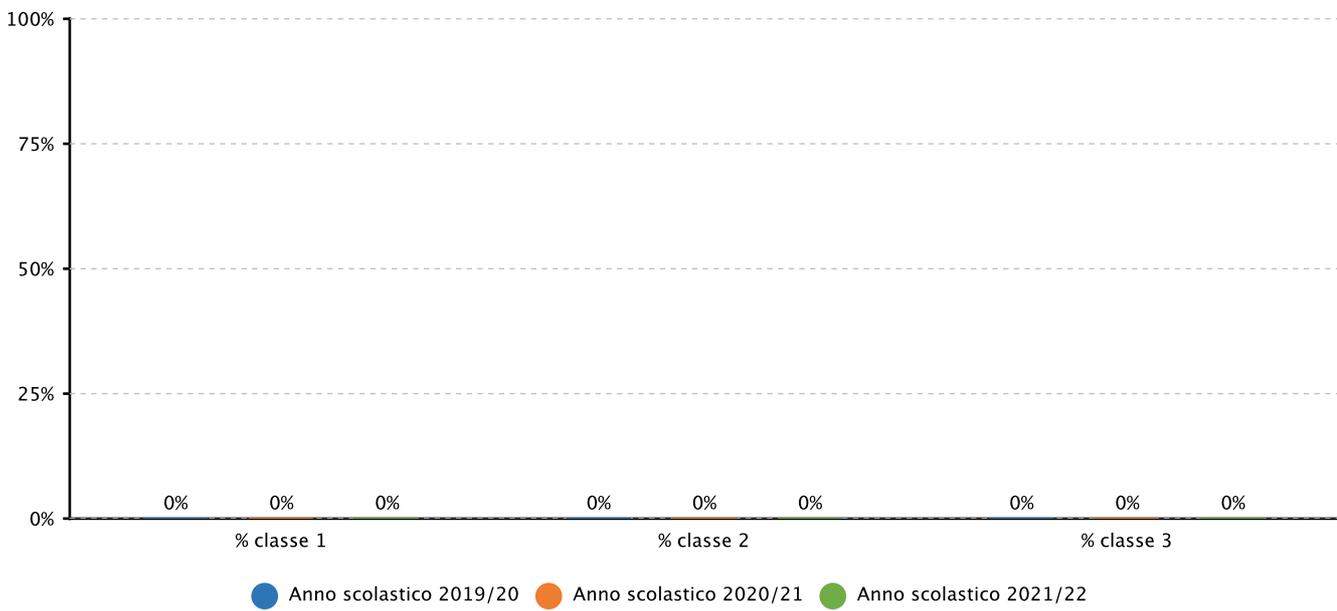
Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

RENDICONTAZIONEBULLISMO.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Progetti dell'offerta formativa che prevedono il coinvolgimento del territorio
Incontri con l'equipe socio-sanitarie

Risultati raggiunti

Buono il confronto e la partecipazione dell'utenza
Discreta la collaborazione con il territorio, ancora da incrementare

Evidenze

Documento allegato

SCUOLACOMUNIàATTIVA.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

Laboratori pomeridiani e unità oraria di 50 minuti alla scuola secondaria

Risultati raggiunti

Possibilità di ore di contemporaneità per l'incremento dell'offerta formativa

Evidenze

Documento allegato

RIDUZIONEORA.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Attività di recupero e potenziamento in orario curricolare e durante la contemporaneità dei docenti in classe

Risultati raggiunti

Miglioramento del processo di apprendimento
Maggiore inclusione utilizzando le strategie compensative sull'intera classe

Evidenze**Documento allegato**

inclusione.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Progetto stranieri

Risultati raggiunti

Più sicura acquisizione dei linguaggi fondamentali e I dei concetti di base di ogni disciplina, di specifiche abilità e competenze e delle modalità di indagine conoscitiva
Avvicinamento progressivo dell'alunno alle competenze della classe di appartenenza.
Aumento di occasioni di scambio positivo e costruttivo con i compagni e con l'adulto

Evidenze

Documento allegato

rendicontazioneprogettostranieri.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Progetto Anni Ponte

Progetto Orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado

Giornate internazionali in verticale

Risultati raggiunti

Alto grado di soddisfazione degli openday online e del progetto anni ponte

Maggiore consapevolezza di appartenenza all'Istituto comprensivo

Alto grado di soddisfazione delle lezioni svolte da docenti dell'Istituto di altro ordine scolastico.

Evidenze

Documento allegato

ORIENTAMENTO.pdf



Prospettive di sviluppo

CENTRALITÀ DEL CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

Si intende dare priorità a quei progetti e attività che concorrono allo sviluppo del pensiero critico, alla responsabilità sociale ed ambientale e al senso civico.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

Attraverso il progetto lettura, il progetto gemellaggio e gli interventi di potenziamento della lingua inglese da parte di esperti e docenti madrelingua si vuole dare priorità ad un'offerta formativa che presti una crescente attenzione verso il miglioramento delle abilità linguistiche e comunicative, in una prospettiva europea.

INNOVAZIONE METODOLOGICA

Si intendono intraprendere iniziative di formazione in servizio dei docenti da parte dell'istituto e incentivare e valorizzare la formazione individuale.

Infatti l'impatto sugli apprendimenti dell'attività didattica può essere notevolmente migliorato se sono rafforzate e innovate le metodologie didattiche, unitamente a un continuo aggiornamento dei docenti.

Si intende dare seguito all'azione di formazione intrapresa, a partire dall'anno scolastico in corso, riguardante la metodologia writing and reading (WRW)

MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO DI INNOVAZIONE DIGITALE

Grazie agli interventi messi in atto durante il periodo pandemico le competenze digitali di docenti e alunni si stanno notevolmente sviluppando

Si prevede di passare dall'utilizzo delle nuove tecnologie in quanto tali a una logica di apertura alle trasformazioni digitali, al fine di sostenere e promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo dell'ambiente di apprendimento.



Occorrerà ripensare e ridisegnare il processo di insegnamento e apprendimento, sperimentando e imparando a cogliere le opportunità formative che tale innovazione comporta.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Risultati del questionario del grado di soddisfazione dell'utenza

Documento: Risultati questionario docenti a.s. 21-22